

# RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019



## COMUNE DI TRIUGGIO



## SOMMARIO

2	PRESENTAZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019	Pag. 4
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 6
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 7
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 8
4.2	Elenco delle variazioni	Pag. 11
4.3	Risultato di amministrazione	Pag. 12
4.3.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 13
4.3.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 14
4.3.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 15
4.4	Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa	Pag. 16
4.5	Diritti reali di godimento	Pag. 17
4.6	Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 18
4.7	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 19
4.8	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 26
4.9	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 27
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 28
5.1	Entrate	Pag. 29
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 30
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 31
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 32
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 34
5.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 36
5.1.6	Accensione prestiti	Pag. 37
5.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 38
5.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 39
5.2	Spese	Pag. 40
5.2.1	Spese correnti	Pag. 41
5.2.2	Spese in conto capitale	Pag. 42
5.2.3	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 44
5.2.4	Rimborso di prestiti	Pag. 45
5.2.5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 46
5.2.6	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 47
5.3	Equilibri	Pag. 48
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 49
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 50
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 51
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 52
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 53
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 54
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 55
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 56
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 57
7.1	Conto economico	Pag. 58
7.2	Stato patrimoniale	Pag. 59
7.3	Relazione Economico Patrimoniale e Nota Integrativa	Pag. 61
7.4	Le società partecipate	Pag. 71
8	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 72
8.1	Situazione di cassa	Pag. 73

8.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità'	Pag. 74
8.2.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità - dettagli	Pag. 75
8.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 78
8.4	Indicatori di bilancio	Pag. 82
8.4.1	Indicatori sintetici	Pag. 83
8.4.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 87
8.4.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 90
8.5	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	Pag. null
8.5.1	Missione Servizi Istituzionali	Pag. 97
8.5.2	Missione Ordine e Sicurezza	Pag. 103
8.5.3	Missione Istruzione di Diritto allo Studio	Pag. 105
8.5.4	Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali	Pag. 108
8.5.5	Missione Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero	Pag. 110
8.5.6	Missione Turismo	Pag. 113
8.5.7	Missione Assetto del Territorio e Edilizia Abitativa	Pag. 114
8.5.8	Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	Pag. 115
8.5.9	Missione Trasporti e Diritto alla Mobilità	Pag. 116
8.5.10	Missione Soccorso Civile	Pag. 117
8.5.11	Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Familiari	Pag. 119
8.5.12	Missione Sviluppo Economico e Competitività	Pag. 125
8.5.13	Missione Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	Pag. 126
8.5.14	Missione Energia e Fonti Energetiche	Pag. 127
8.5.15	Missione Relazione con le altre Autonomie Territoriali e Locali	Pag. 128
8.5.16	Missione Debito Pubblico	Pag. 129
9	CONCLUSIONI	Pag. 130

## 2 PRESENTAZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Siamo arrivati alla prima relazione sulla gestione del secondo mandato della Giunta di Progetto Triuggio.

Al netto della qualità ed efficacia di questo strumento recentemente introdotto nei procedimenti di programmazione amministrativa e finanziaria, non possiamo esimerci dal considerare comunque il DUP e la relazione in sede di consuntivo lo strumento che negli anni si sta affinando e che sempre più funge da riferimento e da supporto all'attività di programmazione strategica.

Appare fin quasi ovvio sottolineare che il 2019 è stato un anno anomalo essendo stato caratterizzato dall'appuntamento elettorale amministrativo che ha portato con sé inevitabilmente una pausa nell'attività politica, anche se poi le urne hanno dato continuità al gruppo di maggioranza già presente in C.C. nel quinquennio precedente.

Tale pausa ha sicuramente spezzato il ritmo delle attività in corso di esecuzione, in corso di programmazione ed in corso di definizione.

A ciò si somma il fatto che la Giunta è stata integralmente rinnovata, comportando anche da questo punto di vista una fase di studio e di riavvio dell'attività politica.

Inoltre, non va dimenticato che, senza dubbio, il 2019 è stato un anno "arido" di risorse finanziarie sia per quanto riguarda i trasferimenti pubblici sia per quanto riguarda gli introiti propri dell'ente.

Tuttavia nel semestre successivo alla tornata elettorale, la Giunta ed il gruppo di maggioranza si sono prodigati per dare nuovo slancio e nuovo vigore alle azioni e alle scelte progettate e previste nel quinquennio precedente, consapevoli della necessità di continuare nel processo di cambiamento e di rinnovamento avviato.

Le azioni promesse in campagna elettorale hanno trovato un riscontro immediato: la realizzazione delle sedute al parco giochi intitolato a Giorgio la Pira a Triuggio, e l'avvio della progettazione del nuovo parco gioco di Rancate (che è stato recentemente ultimato) questo per quanto concerne gli interventi di profilo più leggeri, come hanno trovato immediato riscontro azioni di più alto profilo e di più lungo respiro quale il progetto di realizzazione del percorso pedonale di via Filiberto a Canonica che porta verso la stazione ferroviaria.

Il 2019 è stato anche l'anno che ha visto una lunga e complessa analisi e un approfondimento in merito alla proposta di Partenariato Pubblico Privato relativa alla riqualificazione del Centro Sportivo.

Tale azione ha portato a mettere in evidenza, pur nella convinzione e consapevolezza della priorità e urgenza di procedere con questa progettazione, diverse criticità sia dal punto di vista normativo, che dal punto di vista tecnico e finanziario.

Certamente una riflessione lunga e complessa ma che riteniamo sia stata necessaria stante l'importanza dell'azione amministrativa messa in campo.

Nell'ambito delle politiche sociali e della famiglia, tra le altre azioni, nel 2019 è stato dato avvio al progetto sperimentale che avrà durata di tre anni, relativo alla "Casa Famiglia Disabili" con l'obiettivo di dare accoglienza residenziale alle persone disabili in difficoltà.

Lo scorso anno, in particolare dopo la tornata elettorale, oltre ad occuparci delle azioni amministrative previste dalle linee di mandato dell'Amministrazione e delle proposte del Gruppo di Maggioranza, abbiamo rivolto uno sguardo più ampio anche alle tematiche che vanno oltre i confini del nostro territorio.

Infatti, due sono state le mozioni presentate dal gruppo di maggioranza in c.c., e sostenute e votate anche dalla Giunta, in merito a due temi contingenti: le forti criticità legate al trasporto ferroviario, che vedeva e vede coinvolti anche i nostri cittadini-pendolari, e la questione dell'emergenza climatica.

Le azioni strategiche di ampio respiro hanno anche coinvolto tutti i rappresentanti in consiglio comunale consapevoli della necessità di aprire un confronto sui temi della politica e non solo: ne è esempio anche la creazione di tavoli di lavoro sulle tematiche sovra comunali rilevanti, quali la revisione del PTCP.

Mi sono limitato con questa introduzione, a sottolineare solo alcune delle azioni e strategie poste in campo nel 2019, invitandovi ad una lettura del documento che elenca, descrive e precisa tutto il complesso delle azioni svolte per ogni singolo settore.

Il Sindaco

### 3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

# ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## 4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

### Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

### Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	75.909,14	70.995,87	146.905,01	93,53	
Fondo pluriennale vincolato	224.072,08	88.835,45	312.907,53	39,65	
<b>Titolo 1</b>					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.677.391,00	14.000,00	4.691.391,00	0,30	4.569.317,23
<b>Titolo 2</b>					
Trasferimenti correnti	328.594,00	83.560,00	412.154,00	25,43	344.303,45
<b>Titolo 3</b>					
Entrate extratributarie	1.031.718,00	-13.814,00	1.017.904,00	-1,34	946.994,37
<b>Titolo 4</b>					
Entrate in conto capitale	661.574,00	72.925,00	734.499,00	11,02	538.945,21
<b>Titolo 5</b>					
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



<b>Titolo 6</b>					
Accensione prestiti	105.000,00	-71.794,00	33.206,00	-68,38	30.684,39
<b>Titolo 7</b>					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	100,00	1.278.994,07
<b>Titolo 9</b>					
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.689.178,00	33.822,00	1.723.000,00	2,00	1.150.567,31
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.793.436,22</b>	<b>1.278.530,32</b>	<b>11.071.966,54</b>	<b>13,05</b>	<b>8.859.806,03</b>

## SPESE

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo 1</b>					
Spese correnti	6.164.232,58	140.509,36	6.304.741,94	2,28	5.577.624,79
<b>Titolo 2</b>					
Spese in conto capitale	917.199,64	103.448,96	1.020.648,60	11,28	567.733,61
<b>Titolo 3</b>					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b>					
Rimborso di prestiti	22.826,00	750,00	23.576,00	3,29	23.501,45
<b>Titolo 5</b>					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	100,00	1.278.994,07
<b>Titolo 7</b>					
Spese per conto terzi e partite di giro	1.689.178,00	33.822,00	1.723.000,00	2,00	1.150.567,31
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>9.793.436,22</b>	<b>1.278.530,32</b>	<b>11.071.966,54</b>	<b>13,05</b>	<b>8.598.421,23</b>

## 4.2 Elenco delle variazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2019 sono state le seguenti:

- deliberazione di Giunta Comunale del n. 27 del 04/04/2019 - riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10/04/2019 – art. 175 d.lgs. 18 agosto 2000 variazione al bilancio di previsione 2019, adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 23/04/2019 –Variazione di cassa e di residuo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/05/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/06/2019 - applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, d.lgs. n. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/07/2019 - modifica dup 2019-2021, assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 24/09/2019 – variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa del personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente (art. 175 c. 5-bis let. c));
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/09/2019 - modifica dup 2019-2021 e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 21/11/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2019 - Modifica DUP 2019-2021 e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)
- deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 19/12/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;

### 4.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.254.046,57</b>	<b>1.384.710,33</b>	<b>1.738.728,44</b>
di cui			
parte accantonata	788.119,56	977.356,02	1.439.890,06
parte vincolata	80.260,80	145.376,74	79.946,72
parte destinata a investimenti	33.178,17	34.549,63	58.037,98
parte disponibile	352.488,04	227.427,94	160.853,68

<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>2019</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.969,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.977,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>79.946,72</b>

<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2019</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.431.183,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	8.707,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.439.890,06</b>

### 4.3.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro 1.439.890,06 ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
<b>Altri accantonamenti</b>			
2019 809000	ACCANTONAMENTO TFM	1.707,00	1.707,00
2019 808200	FONDO ACCANTONAMENTO INCREMENTI CONTRATTUALI	7.000,00	7.000,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>8.707,00</b>	<b>8.707,00</b>
<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>			
2019 808000	FONDO CREDITI DI DUBBI E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDDE)	337.055,00	1.413.387,22
2019 808100	FONDO CREDITI DI DUBBI E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDDE) PARTE INVESTIMENTI	0,00	17.795,84
<b>Totale Fondo crediti dubbia esigibilità</b>		<b>337.055,00</b>	<b>1.431.183,06</b>
<b>Totale</b>		<b>345.762,00</b>	<b>1.439.890,06</b>

### 4.3.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro 79.946,72 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 *
<b>Vincoli da leggi e principi contabili</b>					
2019 1000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (BARRIERE ARCHITETTONICHE)	2019 2560000	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE FINANZ. COL 10% OO.UU.	17.367,41	54.531,60
2019 3100	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (VINCOLATO CULTO)	2019 2551000	REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO FIN CON AV. VINCOLATO	4.855,56	4.855,56
2019 100	AVANZO CORRENTE - VINC. POTENZIAMENTO FUNZIONI TECNICHE	2019 708000	FONDO INNOVAZIONE PER POTENZIAMENTO FUNZIONI TECNICHE - (comma 4, art. 113, d.lgs. n. 50/2016) FIN CON AVANZO VINCOLATO	1.307,29	1.307,29
<b>Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)</b>				23.530,26	60.694,45
<b>Vincoli da trasferimenti</b>					
2019 337000	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' ASSEGNATARI SERVIZI ABITATIVI	2019 2008000	ASSEGNAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' PER SERVIZI ABITATIVI AGLI INQUILINI	10.500,00	10.500,00
2019 348000	finanziato parzialmente dal cap 348000	2019 2012000	FONDO NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)</b>				10.500,00	10.500,00
<b>Vincoli da leggi e principi contabili</b>					
2019 909000	MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE - 5%	2019 2785100	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE	0,00	7.274,97
<b>Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)</b>				0,00	7.274,97
<b>Vincoli da trasferimenti</b>					
2019 339000	TRASFERIMENTO REGIONALE EDUCATIVA SCOLASTICA E TRASPORTO SCUOLE SUPERIORI DISABILI	2019 1870000	VOUCHER ALLE FAMIGLIE PER COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI DELL'AREA DISABILI EX DGR 3850/2012	1.477,30	1.477,30
<b>Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)</b>				1.477,30	1.477,30
<b>Vincoli da leggi e principi contabili</b>					
2019 3000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ALLOGGI ERP)	2019 2132000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ERP (FIN. CON AVANZO VINCOLATO)	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)</b>				0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>35.507,56</b>	<b>79.946,72</b>

\* valori al netto delle risorse accantonate

### 4.3.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro 58.037,98 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019 *
<b>Destinato ad investimenti</b>			
2019 2000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (CAPITALE)	AVANZO CONTO CAPITALE	58.037,98
<b>Totale Destinato ad investimenti</b>			58.037,98
<b>Totale</b>			<b>58.037,98</b>

\* valori al netto delle risorse accantonate

#### 4.4 Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa

Nel corso del 2019 si è fatto più volte ricorso all'anticipazione di cassa.

l'utilizzo medio è stato di €. 94.082,38,

l'utilizzo massimo di €. 654.332,70

A fronte della tensione verificatasi sono state messe in atto delle strategie, in particolare la riduzione dell'applicazione dell'avanzo nel corso dell'esercizio.

Questo ha permesso di chiudere con un risultato positivo di €. 740.593,02.

Nel corso del 2020 si stanno attuando ulteriori misure volte a rendere strutturale un equilibrio di cassa.



#### **4.5 Diritti reali di godimento**

Nel corso del 2019 sono state date in concessione due cappelle gentilizie per un totale di €. 76.046,34.



**4.6 Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

|

Non ricorre la fattispecie

## INVENTARIO BENI IMMOBILI - FABBRICATI

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**Anno : **2019**

Cod Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI		DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO				VINCOLI / CONCESSIONARI				VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE										
	1- Classificazione Civiltistica	2- Descrizione	1- Superficie	2- Natura Provenienza	3- Notaio Rogante	4- N° di Rep. Gen.	5 - Data Atto	7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitu	2- Notaio Rogante	3- N° di Rep Gener	4- Data Atto	5- Natura Concessione	6- Conduttore	7- N° Contratto	8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale	2- Importo Complessivo Manutenzioni	3- Cat. ammortamento / % di Amm	4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare	5- Note
14 0	1- Altri beni immobili demaniali 2- CIMITERO COMUNALE 3- VIA RIMEMBRANZE 4- TRIUGGIO 5- 6-		1- 2- 3- 4- 6-			5- 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7-		4-     8-						1- 101.852,16 2- 68.448,79 3- FABBRICATI DEMANIALI 4- 110.478,09 5- MAPPALE B					/ 2
30 0	1- Altri beni immobili demaniali 2- CIMITERO COMUNALE 3- VIA MONTE BIANCO 4- TRIUGGIO - FRAZ. CANONICA 5- 6-		1- 2- 3- 4- 6-			5- 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7-		4-     8-						1- 93.747,39 2- 87.122,25 3- FABBRICATI DEMANIALI 4- 115.131,88 5- MAPPALE A					/ 2
31 0	1- Altri beni immobili demaniali 2- CIMITERO COMUNALE 3- VIA VISMARA 4- TRIUGGIO - FRAZ. RANCATE 5- 6-		1- 2- 3- 4- 6-			5- 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7-		4-     8-						1- 8.953,95 2- 4.041,08 3- FABBRICATI DEMANIALI 4- 7.600,83 5- MAPPALE A					/ 2
65 0	1- Altri beni immobili demaniali 2- CIMITERO COMUNALE 3- VIA DEI TIGLI 4- TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO 5- 6-		1- 2- 3- 4- 6-			5- 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7-		4-     8-						1- 0,00 2- 347.799,49 3- FABBRICATI DEMANIALI 4- 249.888,73 5- MAPPALE A					/ 2
66 0	1- Altri beni immobili demaniali 2- DEPOSITO C/O CIMITERO 3- VIA RIMEMBRANZE 4- TRIUGGIO 5- 6-		1- 2- 3- 4- 6-			5- 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7-		4-     8-						1- 0,00 2- 28.124,60 3- FABBRICATI DEMANIALI 4- 16.312,31 5-					/ 2

## 4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**

Anno : **2019**

Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI		DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO				VINCOLI / CONCESSIONARI				VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE													
	1- Classificazione Civiltistica	2- Descrizione	1- Superficie	2- Natura Provenienza	3- Notaio Rogante	4- N° di Rep. Gen.	5 - Data Atto	7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitù	2- Notaio Rogante	3- N° di Rep Gener	4- Data Atto	5- Natura Concessione	6- Conduttore	7- N° Contratto	8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale	2- Importo Complessivo Manutenzioni	3- Cat. ammortamento / % di Amm	4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare	5- Note	6- Note		
124	1- Altri beni immobili demaniali	2- CABINA ENEL	1-					1-						1-	0,00									
		3- CIRCONVALLAZIONE TRAGASIO	2-					2-						2-	0,00									
		4- TRIUGGIO	3-					3-						3-	FABBRICATI DEMANIALI									
		5-	4-				5-	4-						4-	0,00									
		6-	5-				7-	5-						6-										
			6-					7-						7-										
139	1- Altri beni immobili demaniali	2- CHISETTA SAN BIAGIO	1-					1-						1-	0,00									
		3- VIA DON STURZO	2-					2-						2-	0,00									
		4- TRIUGGIO	3-					3-						3-	FABBRICATI DEMANIALI									
		5-	4-				5-	4-						4-	0,00									
		6-	5-				7-	5-						6-										
			6-					7-						7-										
														8-										

**TOTALE VALORE RESIDUO**

**499.411,84**

Il presente Registro si compone di n° **2** pagine da pag. **1** a pag. **2**

## INVENTARIO BENI IMMOBILI - FABBRICATI

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**Anno : **2019**

Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI		DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO				VINCOLI / CONCESSIONARI				VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE							
	1- Classificazione Civilistica	2- Descrizione	1- Superficie	2- Natura Provenienza	3- Notaio Rogante	4- N° di Rep. Gen.	5 - Data Atto	7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitu	2- Notaio Rogante	3- N° di Rep Gener	4- Data Atto	1- Valore Legale Iniziale	2- Importo Complessivo Manutenzioni	3- Cat. ammortamento / % di Amm	4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare	5- Note	6- Note
4			1- Fabbricati ad uso scolastico						1- 274.351,30									
		61	2- SCUOLA ELEMENTARE					4-					2- 561.888,02					/ 2
			3- VIA DON COLLI				5-						3- FABBRICATI					
			4- TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO				7-						4- 455.703,91					
			5-										5- Ceduto in diritto superficie ventennale lastrico solare scuola elem. via Don Colli 61					
			6-															
5			1- Fabbricati ad uso scolastico						1- 260.399,76									
		7	2- SCUOLA ELEMENTARE					4-					2- 1.144.245,74					/ 2
			3- VIA DE GASPERI				5-						3- FABBRICATI					
			4- TRIUGGIO				7-						4- 751.021,29					
			5-															
			6-															
8			1- Fabbricati ad uso strumentale						1- 542.435,92									
			2- PALAZZO MUNICIPALE					4-					2- 487.325,87					/ 2
			3- VIA VITTORIO VENETO				5-						3- FABBRICATI					
			4- TRIUGGIO				7-						4- 367.235,35					
			5-															
			6-															
9			1- Beni immobili n.a.c.						1- 125.692,70									
		2	2- CENTRO POLIFUNZIONALE (ex Ambulatorio)					4-					2- 292.518,63					/ 2
			3- VIA PUCCINI				5-						3- FABBRICATI					
			4- TRIUGGIO				7-						4- 243.658,41					
			5-															
			6-															
11			1- Beni immobili n.a.c.						1- 52.105,34									
		1	2- CENTRO GEV-AMBULATORIO-CENTRO SOCIALE					4-					2- 17.210,52					/ 2
			3- VIA APPIANI				5-						3- FABBRICATI					
			4- TRIUGGIO - FRAZ. RANCAITE				7-						4- 21.243,08					
			5-															
			6-															

## 4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**

Anno : **2019**

Cod. sec. Cod. Cod.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI 1- Classificazione Civilistica 2- Descrizione 3- Indirizzo / N° Civico 4- Località 5- Destinazione Urbanistica 6- Destinazione d'uso	DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO		VINCOLI / CONCESSIONARI		VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE
		1- Superficie 2- Natura Provenienza 3- Notaio Rogante 4- N° di Rep. Gen. 6- N° di Tras. Cons	5 - Data Atto 7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitù 2- Notaio Rogante 3- N° di Rep Gener 5- Natura Concessione 6- Conduttore 7- N° Contratto 8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale 2- Importo Complessivo Manutenzioni 3- Cat. ammortamento / % di Amm 4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare 5- Note 6- Note	
12	1- Beni immobili n.a.c. 2- AMBULATORIO-FARMACIA-JFF. POSTALE 3- VIA CASCINA GIANFRANCO 4- TRIUGGIO	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 119.210,39 2- 22.808,41 3- FABBRICATI 4- 48.534,16 5- Ceduto in diritto superficie ventennale lastrico solare Farmacia via Cascina Gianfranco 55 6- Note 7- 8- / 2
15	1- Beni immobili n.a.c. 2- CASCINA GIANFRANCO 3- 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 0,00 5- 6- 7- / 2
19	1- Beni immobili n.a.c. 2- AMBULATORIO MEDICO-CENTRO SOCIALE 3- VIA DELLE GRIGNE 4- TRIUGGIO - FRAZ. CANONICA 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 39.694,88 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 11.987,77 5- 6- 7- / 2
22	1- Fabbricati ad uso scolastico 2- SCUOLA MEDIA STATALE 3- VIA KENNEDY 4- TRIUGGIO 5- 6- 9	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 692.573,95 2- 865.654,65 3- FABBRICATI 4- 751.606,22 5- 6- 7- / 2
27	1- Impianti sportivi 2- PALESTRA COMUNALE 3- VIA KENNEDY 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 188.592,87 3- FABBRICATI 4- 162.225,49 5- 6- 7- / 2
28	1- Musei, teatri e biblioteche 2- BIBLIOTECA COMUNALE 3- VIA KENNEDY 4- TRIUGGIO 5- 6- 25	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 23.395,33 3- FABBRICATI 4- 15.231,22 5- 6- 7- / 2

## 4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**

Anno : **2019**

Cod. sec. Cod.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI 1- Classificazione Civilistica 2- Descrizione 3- Indirizzo / N° Civico 4- Località 5- Destinazione Urbanistica 6- Destinazione d'uso	DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO		VINCOLI / CONCESSIONARI		VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE
		1- Superficie 2- Natura Provenienza 3- Notaio Rogante 4- N° di Rep. Gen. 5 - Data Atto 7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitù 2- Notaio Rogante 3- N° di Rep Gener 5- Natura Concessione 6- Conduttore 7- N° Contratto 8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale 2- Importo Complessivo Manutenzioni 3- Cat. ammortamento / % di Amm 4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare 5- Note 6- Note		
50	1- Beni immobili n.a.c. 2- CENTRO SOCIALE MELOGRANO 3- VIA DIAZ 4- TRIUGGIO 5- 6- CENTRO SOCIALE 8 APPARTAMENTI	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 166.015,17 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 50.136,49 5- 6- 7- 8-	/ 2	
51	1- Impianti sportivi 2- CENTRO SPORTIVO 3- VIA DE GASPERI 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 1.140.952,82 3- FABBRICATI 4- 520.519,62 5- 6- 7- 8-	/ 2	
53	1- Beni immobili n.a.c. 2- CASCINA BOFFALORA 3- VIALE SUSANI 4- TRIUGGIO - FRAZ. RANGATE 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 252.191,74 2- 84.948,95 3- FABBRICATI 4- 109.813,77 5- 6- 7- 8-	/ 2	
54	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- EDIFICIO RESIDENZIALE 3- VIA DIAZ 4- TRIUGGIO 5- 6- 8 APPARTAMENTI	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 279.943,91 2- 117.321,41 3- FABBRICATI 4- 228.720,20 5- 6- 7- 8-	/ 2	
55	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- EDIFICIO SUSANI 3- VIA APPIANI 4- TRIUGGIO - FRAZ. RANGATE 5- 6- RESIDENZIALE - ALLOGGIO OBBIETTORI	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 242.734,74 2- 36.850,16 3- FABBRICATI 4- 107.157,27 5- 6- 7- 8-	/ 2	
56	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- CASA CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE 3- VIA DE GASPERI 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 24.505,88 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 7.400,68 5- 6- 7- 8-	/ 2	

## 4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**

Anno : **2019**

Cod Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI 1- Classificazione Civiltistica 2- Descrizione 3- Indirizzo / N° Civico 4- Località 5- Destinazione Urbanistica 6- Destinazione d'uso	DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO		VINCOLI / CONCESSIONARI		VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE
		1- Superficie 2- Natura Provenienza 3- Notaio Rogante 4- N° di Rep. Gen. 5 - Data Atto 6- N° di Tras. Cons	5 - Data Atto 7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitù 2- Notaio Rogante 3- N° di Rep Gener 5- Natura Concessione 6- Conduttore 7- N° Contratto 8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale 2- Importo Complessivo Manutenzioni 3- Cat. ammortamento / % di Amm 4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare 5- Note 6- Note	
58	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- CASA CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE 3- VIA DON COLLI 4- TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 18.850,68 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 5.692,92 5- / 2
60	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- APPARTAMENTO COMUNALE 3- VIA MANZONI 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 19.367,13 2- 0,00 3- FABBRICATI 4- 5.848,97 5- / 2
62 0	1- Fabbricati ad uso abitativo 2- CASCINA "ZUCCONI FRANCO" 3- VIA DON STURZO 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 110.961,97 2- 1.307.937,69 3- FABBRICATI 4- 616.516,83 5- / 2
63	1- Beni immobili n.a.c. 2- COMPENDIO IMMOBILIARE 3- VIA CASATI 4- TRIUGGIO - FRAZ. CANONICA 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 68.446,03 3- FABBRICATI 4- 26.009,51 5- Fig. 17 Mapp. 149 sub 12+13+14 e Mapp. 151 sub 5 - VERIFICARE IN QUANTO INTESATATO A PRIVATI / 2
64	1- Beni immobili n.a.c. 2- COMUNITA ALLOGGIO "I GIRASOLI" 3- VIA TAVERNA 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 111.864,13 2- 561.765,44 3- FABBRICATI 4- 279.003,94 5- / 2
67	1- Fabbricati ad uso scolastico 2- PLESSI SCOLASTICI - INCREMENTI 3- 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6-	5- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7- 8-	1- 0,00 2- 99.622,27 3- FABBRICATI 4- 51.456,62 5- / 2



## 4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Ente : **COMUNE DI TRIUGGIO**

Anno : **2019**

Cod. sec.	NATURA DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEI BENI		DESCRIZIONE SOMMARIA E TITOLO				VINCOLI / CONCESSIONARI				VALUTAZIONI, AMMORTAMENTO, NOTE											
	1- Classificazione Civiltistica	2- Descrizione	1- Superficie	2- Natura Provenienza	3- Notaio Rogante	4- N° di Rep. Gen.	5 - Data Atto	7- Data Tras.	1- Natura Vincoli e servitù	2- Notaio Rogante	3- N° di Rep Gener	4- Data Atto	5- Natura Concessione	6- Conduttore	7- N° Contratto	8- Data Contratto	1- Valore Legale Iniziale	2- Importo Complessivo Manutenzioni	3- Cat. ammortamento / % di Amm	4- Valore d'inventario/Residuo da Ammortizzare	5- Note	6- Note
110		1- Fabbricati ad uso commerciale 2- POLIZIA LOCALE 3- VIA XI SETTEMBRE 2001 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- 3- 4- 5- 6- 7-					1- 2- 3- 5- 6- 7- 8-			4- 8-					1- 0,00 2- 318.894,47 3- FABBRICATI 4- 217.713,36 5-						/ 2
113		1- Beni immobili n.a.c. 2- LUDOTECA - EX AMBULATORIO 3- VIA KENNEDY 4- TRIUGGIO 5- 6-	1- 2- PERMUTA 3- CARDINALI CINZIA 4- 6587 6-			5- 13/02/2008 7-		1- 2- 3- 5- 6- 7- 8-			4- 8-					1- 0,00 2- 393.385,02 3- FABBRICATI 4- 273.479,69 5-						/ 2

**TOTALE VALORE RESIDUO**

**5.327.916,77**

Il presente Registro si compone di n° **5** pagine da pag. **1** a pag. **5**

#### **4.8 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti**

Non ricorre la fattispecie.

**4.9 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili**

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

CATEGORIA	Presenze al 01/01/2019	Presenze al 31/12/2019
D	9	9
C	13	12
B	9	7
A	2	2

Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
Sindaco	27.830,64
Vice-sindaco	13.915,32
Assessore	12.523,79
Assessore dipendente	6.261,89
Consiglieri (gettoni di presenza)	10,94
Revisore dei conti	9.000,00

## 5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2019
Accertamenti di competenza	+	8.859.806,03
Impegni di competenza	-	8.598.421,23
Saldo		261.384,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	312.907,53
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	265.622,88
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>308.669,45</b>

## 5.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

### 5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

L'imposta municipale propria (IMU) ha avuto una flessione -57mila euro, dovuta all'attività di accertamento, che ha tuttavia compensato con un maggiore accertamento nella TASI +48mila, infatti immobili precedentemente soggetti a IMU sono diventati imponibili TASI. Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF si evidenzia una apparente contrazione del gettito, che nasce tuttavia da una traslazione contabile di una quota di accertato per €. 200.000,00 dall'anno dell'imposta (2019), all'anno dell'incasso della medesima (2020), questo per ovviare al problema di liquidità generato dalla precedente impostazione, che vedeva imputare il tributo all'anno di competenza, creando un disallineamento tra il momento dell'incasso e il momento del pagamento delle spese finanziate con il medesimo.

Tale operazione richiederà ancora un paio di anni, per arrivare alla piena gestione di cassa del tributo. Nel 2019 la TASI ha cambiato codifica ministeriale per cui si vede azzerata la quota "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" e viene valorizzata la voce "Tassa sui servizi comunali (TASI)", che comunque vede un forte incremento dovuto alla voce relativa all'attività di accertamento.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Fondi perequativi dallo Stato	963.203,71	999.385,61	999.388,71
<b>Totale</b>	<b>963.203,71</b>	<b>999.385,61</b>	<b>999.388,71</b>

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Imposta municipale propria	1.498.338,44	1.743.536,00	1.686.483,12
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	15,39	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	815.523,32	858.872,16	699.512,49
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	819.768,19	1.027.230,56	990.919,39
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	23.371,83	30.501,96	23.090,39
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.146,00	17.378,06	20.482,37
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	375.174,91	95.283,71	0,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	143.993,00
Altre imposte sostitutive n.a.c.	5.871,24	4.804,83	5.447,76
<b>Totale</b>	<b>3.539.209,32</b>	<b>3.777.607,28</b>	<b>3.569.928,52</b>

<b>Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.502.413,03</b>	<b>4.776.992,89</b>	<b>4.569.317,23</b>
---------------------------------------------------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## 5.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Si nota una riduzione dei contributi correnti di circa 76mila euro nel 2019, rispetto all'esercizio 2018.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	262.274,50	254.916,19	186.401,50
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	172.446,13	165.213,33	157.901,95
<b>Totale</b>	<b>434.720,63</b>	<b>420.129,52</b>	<b>344.303,45</b>

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	3.838,09	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.838,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>438.558,72</b>	<b>420.129,52</b>	<b>344.303,45</b>
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### 5.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Si vede una riduzione nella "vendita di beni", che deriva da una riduzione dei proventi dalla raccolta differenziata.

Al contrario si evidenzia una apparente crescita dei ricavi dalla Vendita e dall'erogazione dei servizi. Tale forte differenza positiva + 107mila euro tra il 2017 ed il 2018 + 126mila euro tra il 2018 e il 2019, deriva prevalentemente dall'internalizzazione della riscossione del servizio mensa, prima gestito direttamente dalla ditta affidataria del servizio. Per contro sono anche riportati all'interno del bilancio i costi relativi.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Vendita di beni	142.750,10	147.600,31	102.214,49
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	67.778,18	174.526,28	300.085,87
<b>Totale</b>	<b>210.528,28</b>	<b>322.126,59</b>	<b>402.300,36</b>

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.940,08	70.544,82	73.357,10
<b>Totale</b>	<b>77.940,08</b>	<b>70.544,82</b>	<b>73.357,10</b>

Altre entrate da redditi da capitale	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	41,59	32,44	32,44
<b>Totale</b>	<b>41,59</b>	<b>32,44</b>	<b>32,44</b>

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Rimborsi in entrata	124.900,92	111.419,01	84.755,46
<b>Totale</b>	<b>124.900,92</b>	<b>111.419,01</b>	<b>84.755,46</b>

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	346.074,56	451.526,26	370.331,52
<b>Totale</b>	<b>346.074,56</b>	<b>451.526,26</b>	<b>370.331,52</b>

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
------------------	----------------------	----------------------	----------------------



Altri interessi attivi	0,00	1,02	1,69
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1,02</b>	<b>1,69</b>

Altre entrate da redditi da capitale	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	2.878,92	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.878,92</b>	<b>0,00</b>

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Altre entrate correnti n.a.c.	11.311,30	19.573,07	16.215,80
<b>Totale</b>	<b>11.311,30</b>	<b>19.573,07</b>	<b>16.215,80</b>

<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>770.796,73</b>	<b>978.102,13</b>	<b>946.994,37</b>
---------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

#### 5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Si evidenzia una significativa crescita delle entrate in conto capitale, +278mila euro rispetto all'esercizio 2018.

di cui:

155mila per maggiori contributi in conto capitale

76mila per vendita cappelle gentilizie

35mila per maggiori oneri di urbanizzazione

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	43.213,00	0,00	140.000,00
<b>Totale</b>	<b>43.213,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Alienazione di beni materiali	31.531,24	8.204,00	20.434,00
<b>Totale</b>	<b>31.531,24</b>	<b>8.204,00</b>	<b>20.434,00</b>

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Permessi di costruire	303.646,70	252.237,88	287.464,87
<b>Totale</b>	<b>303.646,70</b>	<b>252.237,88</b>	<b>287.464,87</b>

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Alienazione di beni immateriali	48.669,72	0,00	76.046,34
<b>Totale</b>	<b>48.669,72</b>	<b>0,00</b>	<b>76.046,34</b>

<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>ACCERTAMENTI 2017</b>	<b>ACCERTAMENTI 2018</b>	<b>ACCERTAMENTI 2019</b>
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	17.795,84	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.795,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	<b>444.856,50</b>	<b>260.441,88</b>	<b>538.945,21</b>

### 5.1.5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>ACCERTAMENTI 2017</b>	<b>ACCERTAMENTI 2018</b>	<b>ACCERTAMENTI 2019</b>
Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	30.684,39
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.684,39</b>
<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.684,39</b>

### 5.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Si precisa che la contabilizzazione finanziari non evidenzia ulitizzo medio o massimo dell'anticipazione, ma indica solo quanti riversamenti e di quale importo sono stati fatti dal Tesoriere a favore del conto del Comune.

l'anticipazione media del 2019 è stata pari ad €94.082,38 mentre il massimo scoperto è stato di € 654.332,70.

mentre il totale degli interessi passivi pagati è stato di € 2.069,99.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	101.120,45	111.129,09	1.278.994,07
<b>Totale</b>	<b>101.120,45</b>	<b>111.129,09</b>	<b>1.278.994,07</b>
<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>101.120,45</b>	<b>111.129,09</b>	<b>1.278.994,07</b>

## 5.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Altre ritenute	468.463,13	470.326,31	446.029,73
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	284.195,04	307.194,91	303.023,53
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	19.593,97	8.272,28	6.712,24
<b>Totale</b>	<b>772.252,14</b>	<b>785.793,50</b>	<b>755.765,50</b>

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Depositi di/presso terzi	19.431,12	15.731,42	7.810,18
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	6.251,58	8.900,00	9.523,42
<b>Totale</b>	<b>25.682,70</b>	<b>24.631,42</b>	<b>17.333,60</b>

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Altre entrate per partite di giro	5.000,00	71.320,60	281.679,44
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>71.320,60</b>	<b>281.679,44</b>

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2019
Altre entrate per conto terzi	1.676,89	25.083,38	95.788,77
<b>Totale</b>	<b>1.676,89</b>	<b>25.083,38</b>	<b>95.788,77</b>

<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>804.611,73</b>	<b>906.828,90</b>	<b>1.150.567,31</b>
---------------------------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

## 5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
  - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
  - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
  - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
  - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.



## 5.2.1 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

Dai dati sotto riportati si evidenzia che nel complesso c'è stata una contrazione della spesa di personale di 142mila euro, rispetto al 2018, pari al 2,5% della stessa.

La voce con la riduzione più significativa "l'acquisto di beni e servizi", con una riduzione di 102mila euro pari al 2,8% e a seguire la spesa di personale con una riduzione di 79mila euro pari al 7,20%.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Redditi da lavoro dipendente	1.002.771,32	1.095.123,70	1.016.558,30
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.662,86	90.440,02	76.551,52
Acquisto di beni e servizi	3.287.492,03	3.635.197,15	3.533.197,25
Trasferimenti correnti	601.349,31	709.162,29	784.414,45
Interessi passivi	9.450,54	8.295,06	9.373,44
Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.408,26	79.508,86	78.485,42
Altre spese correnti	67.990,88	101.739,15	79.044,41
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>5.145.125,20</b>	<b>5.719.466,23</b>	<b>5.577.624,79</b>

## 5.2.2 Spese in conto capitale

Nella tabella sottostante sono riportati gli investimenti realizzati nel 2019

ELENCO INVESTIMENTI 2019	MISSIONE	Programma	filolo	Cap.	IMPEGNI	FPV su esercizi futuri
IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	1	6	2	2260,000	<b>20.252,00</b>	
AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO	1	8	2	2520,000	<b>14.125,40</b>	
SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE DI TRIUGGIO	4	2	2	2234,000	<b>63.191,34</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC.EL.TRIUGGIO	4	2	2	2235,000	<b>0,00</b>	
RIFACIMENTO IMPIANTO ACQUA SANITARIA SC. MEDIA	4	2	2	2237,000	<b>9.985,70</b>	
INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCUOLA	4	2	2	2240,000	<b>8.367,76</b>	
ARREDI SCOLASTICI	4	2	2	2241,000	<b>16.343,34</b>	
IMPERMEABILIZZAZIONE PALESTRA	4	2	2	2244,000	<b>1.930,28</b>	
MAN. STRAORD. SERVIZI IGIENICI	4	2	2	2249,000	<b>1.061,87</b>	
SISTEMAZIONE PARCHI GIOCO	8	1	2	2534,000	<b>3.455,04</b>	<b>53.044,00</b>
OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	8	1	2	2536,000	<b>74.752,72</b>	
ARREDO URBANO (PANCHINE, CESTINI ECC.)	8	1	2	2537,000		
REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO CON L' 8% OO.UU	8	1	2	2550,000	<b>6.596,97</b>	
REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO CON AV.VINCOLATO	8	1	2	2551,000	<b>5.231,85</b>	
MANUTENZIONE ALLOGGI ERP - FIN CON AVANZO	8	2	2	2132,000	<b>54.951,16</b>	
INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE	9	2	2	2785,100		
MARCIAPIEDE PERCORSO PROTETTO TREGASIO	10	5	2	1559,000	<b>1.055,04</b>	
CICLOPEDONALE VIA JACINI	10	5	2	1562,000	<b>2.052,91</b>	
SOSTITUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	10	5	2	1563,000	<b>5.000,00</b>	
PERCORSO VIA MARCONI	10	5	2	1565,000		
INVESTIMENTI FIN. CON PIANO ALIENAZIONI	10	5	2	2352,000	<b>2.333,87</b>	
MARCIAPIEDE DI CANONICA (STAZIONE)	10	5	2	2353,000		<b>14.718,08</b>
PARCHEGGIO CANONICA (BASSA)	10	5	2	2359,000	<b>36.936,44</b>	
MARCIAPIEDE DI CANONICA+ 26.220 BA	10	5	2	2360,000	<b>134.413,38</b>	
MANTUENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE ASFALTI	10	5	2	2362,000	<b>72.137,75</b>	<b>100.000,00</b>
Abbattimento Barriere Architettoniche	12	2	2	2560,000		<b>13.500,00</b>
ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI	12	4	2	2795,000	<b>16.558,99</b>	
WI-FI				2190,000	<b>15.000,00</b>	
SOSTITUZIONE PORTE E TAPPARELLE SCUOLA ELEMENTARE DI TRIUGGIO				2236,000	<b>1.999,80</b>	

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

## 5.2.2 Spese in conto capitale

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.032.247,07	566.433,75	555.904,79
Contributi agli Investimenti	1.487,38	28.762,65	11.828,82
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>1.033.734,45</b>	<b>595.196,40</b>	<b>567.733,61</b>

### 5.2.3 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.

Non ricorre la fattispecie.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.2.4 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	87.272,55	45.429,03	22.809,93
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	691,52
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Rimborso di prestiti</b>	<b>87.272,55</b>	<b>45.429,03</b>	<b>23.501,45</b>

## 5.2.5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	101.120,45	111.129,09	1.278.994,07
<b>Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>101.120,45</b>	<b>111.129,09</b>	<b>1.278.994,07</b>

## 5.2.6 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
Uscite per partite di giro	777.252,14	857.114,10	1.037.444,94
Uscite per conto terzi	27.359,59	49.714,80	113.122,37
<b>Totale Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>804.611,73</b>	<b>906.828,90</b>	<b>1.150.567,31</b>

### 5.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell' equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:  
*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.



### 5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	145.876,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.860.615,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.577.624,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	70.150,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	23.501,45 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>335.215,27</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.698,17 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	34.294,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>396.207,44</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	345.762,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.284,59
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>37.160,85</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	124.824,91
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-87.664,06</b>

### 5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	120.206,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	167.030,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	569.629,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.294,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	567.733,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	181.262,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>73.577,51</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	22.222,97
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>51.354,54</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>51.354,54</b>

### 5.3.3 Equilibri bilancio finale

Il decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi relativamente agli equilibri della competenza:

W1= SALDO DI COMPETENZA

W2 = EQUILIBRIO DI BILANCIO

W3 = EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio.

W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e in relazione al risultato di amministrazione, pertanto non è indicativa dell'equilibrio della gestione di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>469.784,95</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		345.762,00
Risorse vincolate nel bilancio		35.507,56
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>88.515,39</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		124.824,91
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-36.309,52</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		396.207,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	26.698,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	345.762,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	124.824,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.284,59
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-114.362,23</b>

## ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2019.

## 6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2019 suddivisi per titolo.

In merito ai residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni, ammontano ad € 176.156,71.

titolo 1 - 107.135,49

titolo 3 - 14.601,83

titolo 9 - 54.419,39

Quest'ultimo fa riferimento ai servizi per conto di terzi.

con riguardo al titolo 1, si tratta di voci tributarie mandate a ruolo e non ancora scadute - controbilanciate in spesa da FCDE

con riguardo al titolo 3, si tratta prevalentemente di arretrati su affitti degli alloggi ERP con cui si sta provvedendo a piani di rientro, ad esso fa riferimento il FCDE

con riguardo al titolo 9, si tratta di partite di giro prevalentemente per depositi cauzionali su contratti pluriennali.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.914.662,35	1.902.769,24	849.648,66	44,65	1.053.120,58
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	123.936,63	118.218,10	97.718,10	82,66	20.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	472.132,04	451.732,12	303.729,29	67,24	148.002,83
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	17.795,84	17.795,84	0,00	0,00	17.795,84
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	64.132,03	62.678,17	6.289,86	10,04	56.388,31
<b>TOTALE</b>	<b>2.592.658,89</b>	<b>2.553.193,47</b>	<b>1.257.385,91</b>	<b>49,25</b>	<b>1.295.807,56</b>

## 6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2019 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.569.317,23	3.580.745,69	988.571,54	1.053.120,58
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	344.303,45	267.301,43	77.002,02	20.500,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	946.994,37	680.855,05	266.139,32	148.002,83
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	538.945,21	468.046,01	70.899,20	17.795,84
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione prestiti	30.684,39	0,00	30.684,39	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.278.994,07	1.278.994,07	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.150.567,31	1.148.625,92	1.941,39	56.388,31
<b>TOTALE</b>	<b>8.859.806,03</b>	<b>7.424.568,17</b>	<b>1.435.237,86</b>	<b>1.295.807,56</b>

### 6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2019 suddivisi per titolo.

Con riferimento ai residui passivi con anzianità superiore a 5 anni, ammontano ad euro 21.175,36.

In taluni casi non si è ricevuta fattura, e si è in attesa della stessa.

Alcune società rientrano in procedure fallimentari di cui si è in attesa di disposizioni da parte del liquidatore

Infine in altri casi è la quota contattuale dello 5,50, che è in attesa di liquidazione a scadenza di contratto.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	1.534.705,80	1.471.942,61	1.342.464,06	91,20	129.478,55
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	219.035,92	211.761,13	187.226,61	88,41	24.534,52
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	18.203,70	17.638,09	9.257,76	52,49	8.380,33
<b>TOTALE</b>	<b>1.771.945,42</b>	<b>1.701.341,83</b>	<b>1.538.948,43</b>	<b>90,45</b>	<b>162.393,40</b>

## 6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2019 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	5.577.624,79	4.469.875,40	1.107.749,39	129.478,55
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	567.733,61	423.949,24	143.784,37	24.534,52
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	23.501,45	22.809,93	691,52	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.278.994,07	1.278.994,07	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	1.150.567,31	1.083.688,38	66.878,93	8.380,33
<b>TOTALE</b>	<b>8.598.421,23</b>	<b>7.279.317,02</b>	<b>1.319.104,21</b>	<b>162.393,40</b>



## ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria-finanziaria, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente.

A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l'aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è stata redatta secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, attraverso le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il collegamento tra la contabilità economica e la contabilità finanziaria è stato effettuato attraverso il "Piano dei conti integrato" (previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 118/2011), pertanto la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria durante la gestione è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

## 7.1 Conto economico

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi dei proventi, dei costi e degli oneri, riferiti al periodo.

Il saldo del conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio, evidenzia se positivo l'utile della gestione, se negativo la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti positivi, rilevando i seguenti elementi:

1. ratei attivi e risconti passivi;
2. le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
3. i costi capitalizzati a carico di diversi esercizi;
4. le quote di ricavi pluriennali;
5. l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzo, la spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'Ente, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Il conto economico si suddivide nelle seguenti classi di valori:

### -COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali.

### -COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

### -PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

### -PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Risultante dalla somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Riepilogo del conto economico	2019
Componenti positivi della gestione	5.870.554,71
Componenti negativi della gestione	6.700.610,48
Proventi ed oneri finanziari	-9.339,31
Proventi ed oneri straordinari	285.568,71
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (al netto delle imposte)</b>	<b>-416.613,10</b>

## 7.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

### - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

### - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

### - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

### - RIMANENZE

Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

### -CREDITI

Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

### -ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

### -DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

### -RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

### - PATRIMONIO NETTO

Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:

Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.

Le riserve : risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire.

Risultato economico di esercizio

### - FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

### - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI

Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	2.675.869,84
Immobilizzazioni immateriali	5.040,31	Riserve	16.626.295,12
Immobilizzazioni materiali	15.422.920,12	Risultato economico d'esercizio	-416.613,10
Immobilizzazioni finanziarie	3.377.460,32	<i>Patrimonio netto</i>	<i>18.885.551,86</i>
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.310.702,36	Fondo per rischi ed oneri	8.707,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	765.416,60	Debiti	1.636.313,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	350.966,89
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>20.881.539,71</b>	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>20.881.539,71</b>

# RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE e NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'art. 151 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il Comune di Triuggio deve redigere il rendiconto della gestione 2019 completo di conto economico e stato patrimoniale.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio 2019, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2019 ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli enti redigono un bilancio che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

### ***Ambiente***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

### ***Personale***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

## **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il 2019 presenta risultato dell'esercizio negativo di €. 416.613,10 che si provvederà a coprire con le riserve, in particolare quella formata da risultati economici di esercizi precedenti

## Stato Patrimoniale Attivo

### **ATTIVO**

I principi contabili ed i criteri di valutazione, adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal DLgs. 118/2011 e s.m.i. e dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. (Allegato 4/3 al DLgs 118/2011).

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
immobilizzazioni immateriali	5.040,31	2.629,06	2.411,25

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Triuggio le immobilizzazioni immateriali sono costituite solo da concessioni, licenze, marchi e diritti simile e da immobilizzazioni in corso ed acconti.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

La l'incremento di €. 2.411,25 delle immobilizzazioni immateriali è dovuta dalla somma algebrica dei movimenti di segno opposto relativi a:

- capitalizzazione della cessioni di diritti reali di godimento
- quota di ammortamento dei beni immateriali annua

#### II. Immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>saldo al 31/12/2019</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
immobilizzazioni materiali	15.422.920,12	15.408.274,73	14.645,39

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune il valore dei cespiti è già al netto dei Fondi ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal punto di vista estimativo essendo l'inventario dell'Ente tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo, osservate le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011, si è ritenuto allo stato attuale opportuno non modificare i valori originari dei cespiti, considerato che nella sostanza i criteri adottati storicamente risultano conformi alla normativa vigente.

Nella registrazione del dato si è inoltre tenuta in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione, ove conforme, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale

In base ai principi contabili sono stati capitalizzati pagamenti per €. 611.175,85 e contabilizzati ammortamenti per € 594.119,23.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle quote delle società e sono valutate in base al valore del patrimonio netto.

Nel 2019, sono stati utilizzati i valori dell'ultimi bilanci disponibili (relativi all'esercizio 2018), che presentano complessivamente un incremento di patrimonio netto di €. 209.380,71

<i>Descrizione</i>	<i>saldo al 31/12/2019</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Immobilizzazioni finanziarie	3.377.460,32	3.168.079,61	209.380,71

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Non vi sono materiali giacenze di consumo in giacenza alla fine dell'esercizio, che tuttavia sarebbero stati valutati al costo di acquisto, comprensivo di IVA, applicando la metodologia FIFO (first in first out).

### II. Crediti

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i> <i>Entro</i> <i>12 mesi</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i> <i>Entro</i> <i>12 mesi</i>	<i>variazioni</i>
Crediti di natura tributaria	791.252,53	1.095.162,78	- 303.910,25
Crediti per trasferimenti	167.502,02	123.936,63	43.565,39
Verso clienti ed utenti	224.230,45	323.320,07	- 99.089,62
Altri crediti	127.717,36	85.448,49	42.268,87

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

I crediti rappresentano i residui attivi da riscuotere al 31.12.2019, pari ad € 2.731.045,42, cui è stata sottratta la quota di FCDE di €. 1.431.183,06 ed aggiunta la quota di IVA a credito (non presente in contabilità) di €. 10.840,00, per un totale di €. 1.310.702,38

Nel 2019 il fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità è aumentato, rispetto al 2018 di €. 194.628,48.

La voce altri crediti da tributi (nella voce altri crediti da tributi), è stata integrata appunto della quota di IVA a credito per attività commerciale pari ad €. 10.840,00.

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il Fondo Crediti dubbia esigibilità al suo valore complessivo. Si ricorda che eventuali crediti inesigibili, di cui si è provveduto allo stralcio in finanziaria, sono mantenuti nello Stato Patrimoniale, per un importo complessivo pari ad €. 128.330,87, di cui 27.120,07 provenienti dall'esercizio 2019 e 101.110,80 dagli esercizi precedenti.

Tra gli Altri crediti rientrano quelli per attività svolta per c/terzi.

### **III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **IV. Disponibilità liquide**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Conto di tesoreria	740.593,02	876.904,39	- 136.311,37
Altri depositi bancari e postali	24.823,58	16.125,45	8.698,13

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **D) Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi sono quote di ricavo il cui pagamento si manifesterà nel 2020, ma la cui competenza afferisce all'esercizio 2019, non sono presenti in questo bilancio.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di abbonamenti, non presente la fattispecie.

## **Stato Patrimoniale Passivo**

### **PASSIVO**

#### **A) PATRIMONIO NETTO**



<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo di dotazione	2.675.869,84	2.675.869,84	-
Riserve da risultato economico	4.960.834,80	4.916.139,10	44.695,70
Riserve da capitale	942.992,56	942.992,56	-
Riserve da permessi di costruire	1.462.016,80	1.208.845,93	253.170,87
riserve indisponibili per beni	9.260.450,96	9.260.450,96	-
altre riserve indisponibili			-
risultato economico	- 416.613,10	44.695,70	- 461.308,80
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.885.551,86</b>	<b>19.048.994,09</b>	<b>- 163.442,23</b>

Il patrimonio netto presenta un decremento complessivo di 163.442,23.  
Con un risultato economico pari ad €. -416.613,10.

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Fondi per rischi e oneri	8.707,00		8.707,00

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare sono stati accantonati i fondi corrispondenti agli accantonamenti di avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria per un totale di €. 1.707,00 per il Trattamento di fine mandato del sindaco e 7.000,00 per incrementi contrattuali.

Il FCDDE riduce direttamente i crediti e quindi non viene evidenziato in questa sezione.

## **D) DEBITI**

Sono esposti al loro valore nominale.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Totale debiti	1.636.313,96	1.919.578,83	- 283.264,87

### **I debiti di finanziamento**

Rappresentano le obbligazioni scadenti oltre 12 mesi:

I debiti di finanziamento corrispondono alla variazione patrimoniale risultante dal saldo al 31/12/2018, detratti i rimborsi di capitale 2019, incrementati delle quote per l'attivazione di Leasing per €. 30.684,39, complessivamente l'indebitamento si riduce di €. 7.874,46

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019 Oltre 12 mesi</b>	<b>31/12/2018 Oltre 12 mesi</b>	<b>variazioni</b>
Debiti di finanziamento	155.507,87	147.633,41	- 7.874,46

I debiti di funzionamento hanno scadenza entro l'anno e sono articolati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019 Entro 12 mesi</b>	<b>31/12/2018 Entro 12 mesi</b>	<b>variazioni</b>
Debiti verso fornitori	923.413,63	1.380.943,41	457.529,78
Debiti per trasferimenti e contributi	282.292,32	178.146,06	- 104.146,26
Altri debiti	275.100,14	212.855,95	- 62.244,19
	<b>1.480.806,09</b>	<b>1.771.945,42</b>	<b>291.139,33</b>

I debiti di funzionamento corrispondono ai residui passivi al 31/12/2019;

Nella voce altri debiti rientrano i debiti per partite di giro quelli relativi al debito verso il personale per il salario accessorio dell'anno precedente.

#### **E) Ratei risconti e contributi agli investimenti**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	38.837,98	32.199,08	6.638,90
Risconti passivi	312.128,91	91.056,36	

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	38.837,98	32.199,08	6.638,90
Contributi agli investimenti	188.377,80	41.484,48	146.893,32
Concessioni pluriennali	121.755,26	47.371,83	74.383,43
altri risconti passivi	1.995,85	2.200,05	- 204,20

I ratei passivi sono quote di costo il cui pagamento si manifesterà negli esercizi futuri, e che nella contabilità finanziaria sono gestiti di norma con FPV: è stato riportato il costo di personale per la produttività 2019, impegnato ad FPV 2020, pari ad €. 38.837,98 la voce ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.638,90.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che manifestano la loro utilità economica in più esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

E' la voce del passivo dove confluiscono i contributi in conto capitale, la cui competenza economica si spalma su più anni. La quota di ammortamento attivo viene effettuata con le stesse percentuali di ammortamento dei beni finanziati con tali contributi.

Nell'esercizio 2019, i contributi agli investimenti da altre a.p. sono stati incrementati per €. 140.000,00, relativi ai contributi ministeriali rispettivamente di €. 70.000,00 per la messa in sicurezza delle strade e di €. 70.000,000 per l'efficientamento energetico

Successivamente sono stati stornati €. 5.106,68, dallo stato patrimoniale (Passivo) SPE)II1 "Contributi agli investimenti da AP pari alle quote di contributi da imputare all'esercizio imputandola alla voce di ricavo (CE A)3b) "quota annua di contributi agli investimenti".

#### Contributi agli investimenti da altri soggetti.

E' la voce del passivo dove confluiscono i contributi da altri soggetti.

Nel 2019 tale importo è relativo al contributo per il wi-fi concesso per €. 15.000,00.

Successivamente sono stati stornati €. 3.000,00, dallo stato patrimoniale (Passivo) SPE)II1 "Contributi agli investimenti da altre imprese", pari alle quote di contributi da imputare all'esercizio imputandola alla voce di ricavo (CE A)3b) "quota annuale di contributi da altre imprese".

#### Altri risconti passivi

E' stata rinviata la quota di €. 1.995,55 del contratto di locazione della Farmacia, pari alla quota di competenza 1.1.2020-11.05.2020, che ha stornato ricavi e proventi da prestazioni di servizi (CE A)4d); è stato chiuso infine il risconto passivo proveniente dall'esercizio precedente con un decremento di €. 2.200,05.

#### Concessioni pluriennali

Si sono stornate le quote di concessioni pluriennali per cappelle gentilizie delle voci di ricavo a CEA)4° "Proventi della gestione di beni" 2019 per €.76.046,34 e imputate al passivo, sotto la voce Concessioni pluriennali.

Successivamente si è provveduto ad imputare alla medesima voce di ricavo CEA)4° "Proventi della gestione di beni" la quota di competenza 2019 complessivamente pari ad €. 1.661,95.

### **Conti d'ordine**

Per quanto concerne ai conti d'ordine, l'importo fa riferimento agli impegni su esercizi futuri e corrispondono agli impegni reimputati agli esercizi successivi ad FPV ,

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Impegni su esercizi futuri	251.412,39	625.815,06	- 374.402,67

## Conto Economico

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, si ricorda che il principio contabile prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatto salvo l'eventuale rettifica per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e la verifica della competenza per i trasferimenti.

Per gli altri titoli è necessario verificare per ogni entrata se ha natura patrimoniale (mutui o riduzione di attività, o economica).

Per le alienazioni è necessario confrontare l'importo accertato con il valore di carico, per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale che è una posta del patrimonio netto.

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, si è fatto riferimento al principio contabile, nella parte in cui chiede di considerare nell'esercizio gli impegni liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

Di seguito alcune note informative sui componenti della gestione:

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **GESTIONE CARATTERISTICA**

La gestione caratteristica ha avuto un risultato negativo di €. 830.066,77.

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati **componenti positivi di gestione** per complessivi € **5.870.554,71** di cui:

€ 3.569.928,52 per tributi,

€ 999.388,71, proventi da fondi perequativi

€. 352.410,13, per trasferimenti e contributi ricevuti,

€ 774.498,99 per ricavi da vendita di beni e servizi ed infine

€ 174.328,36 per altri ricavi.

I **componenti negativi della gestione** sono relativi ad impegni liquidati o liquidabili alla data di chiusura di esercizio, il loro ammontare è pari ad € **6.700.610,48**. Le voci maggiormente significative sono le seguenti:

€ 49.173,31 per acquisto di materie prime e/o beni di consumo

€ 3.473.300,14 per prestazioni di servizi

€ 15.830,74 per utilizzo beni di terzi

€ 796.243,27 per trasferimenti e contributi erogati

€. 1.023.197,20 Personale

€. 1.203.398,85 ammortamenti e svalutazioni

€. 1.707 ,00 accantonamenti per rischi

€. 7.000,00 altri accantonamenti

€ 130.759,57 per oneri diversi di gestione

In particolare si precisa:

### **Costi per il personale**

La voce ammonta ad €. 1.023.197,20

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettive, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi

**Ammortamenti e svalutazioni** €. 1.203.398,85 di cui:

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali** €. 2.089,13

Ai beni immateriali si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali** €. 592.030,10

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo presente delle aliquote previste dai decreti ministeriali, di cui al punto 1.18 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Gli ammortamenti che incidono sul risultato economico dell'esercizio sono determinati con i seguenti coefficienti:

*Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

*Altri Beni:*

- Fabbricati 2%
- Impianti e attrezzature 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mezzi di trasporto 20%
- Automezzi ad uso specifico 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi 10 %
- Equipaggiamento e vestiario 20%
- Hardware 25%
- Opere dell'ingegno – software prodotto 20%
- Materiale bibliografico 5%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali

e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

### Svalutazione crediti

E' stato imputato l'importo di incremento del fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019, pari ad €. 609.279,65.

A	1.304.498,35	Fondo 2018
B	233.984,40	Stralcio definitivo 2018
C = A-B	1.070.513,95	fondo effettivo 2018
<b>D</b>	<b>1.559.513,96</b>	<b>fondo 2019</b>
E = D-C	489.000,01	incremento FCDE 2019
F	120.279,64	insussistenze passive
<b>G = E+F</b>	<b>609.279,65</b>	<b>TOTALE SVALUTAZIONI 2019</b>

### Accantonamenti per rischi €. 1.707 ,00

Relativo alla quota di trattamento di fine mandato da imputare all'esercizio corrente

### Altri accantonamenti €. 7.000,00

Relativo alla quota di ipotesi di incrementi contrattuali da imputare all'esercizio corrente

### Oneri diversi di gestione €. 130.759,57

Quale voce residuale

### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria è costituita prevalentemente da interessi passivi per € 9.373,44, provenienti dalla gestione dei mutui.

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tiene conto della rivalutazione delle partecipazioni valorizzate con il criterio del patrimonio netto, pari ad €. 209.380,71

### GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria ha avuto un risultato positivo di € 285.568,71

Hanno contribuito i proventi da permessi di costruire (che hanno finanziato la parte corrente) per €. 34.294.00.

Le sopravvenienze dell'attivo e le insussistenze del passivo hanno contribuito per € 285.537,10, mentre le sopravvenienze del passivo e le insussistenze dell'attivo ammontano ad € 34.262,39.

### IMPOSTE

€. 72.167,44 sono relative all'IRAP 2019.

**ELENCO DEI SITI SU CUI SONO PUBBLICATI I BILANCI DELLE STRUTTURE PARTECIPATE**

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>SITO INTERNET</b>	<b>% 31.12.2019</b>
PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	<a href="http://www.parcovallelambro.it">www.parcovallelambro.it</a>	5,100%
CONSORZIO VILLA GREPPI	<a href="http://www.villagreppi.it">www.villagreppi.it</a>	4,750%

<b>PARTECIPATE DIRETTE</b>	<b>SITO INTERNET</b>	<b>% 31.12.2019</b>
C.A.P. HOLDING S.P.A.	<a href="http://www.capholding.it">www.capholding.it</a>	0,1765%
BRIANZACQUE S.R.L.	<a href="http://www.brianzacque.it">www.brianzacque .it</a>	1,22%
AEB S.P.A	<a href="http://www.aebonline.it">www.aebonline.it</a>	0,0009%

# ALTRE INFORMAZIONI



## Situazione di cassa

Descrizione	Competenza	Residuo	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale</b>			
con vincolo			62.924,66
senza vincolo			813.979,73
<b>Totale</b>			<b>876.904,39</b>
<b>Reversali</b>			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	7.424.568,17	1.257.385,91	8.681.954,08
<b>Movimenti emessi 3108 Totale</b>	<b>7.424.568,17</b>	<b>1.257.385,91</b>	<b>8.681.954,08</b>
<b>Mandati</b>			
con vincolo	54.179,38	0,00	54.179,38
senza vincolo	7.225.137,64	1.538.948,43	8.764.086,07
<b>Movimenti emessi 3464 Totale</b>	<b>7.279.317,02</b>	<b>1.538.948,43</b>	<b>8.818.265,45</b>
<b>Fondo di cassa finale</b>			
con vincolo			0,00
senza vincolo			740.593,02
<b>Totale</b>			<b>740.593,02</b>
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
<b>Totale</b>			<b>740.593,02</b>

## 8.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo c. dell'esempio 5 del medesimo principio contabile, ossia del rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi.

Rispetto all'esercizio precedente sono stati introdotti i proventi della raccolta differenziata, in quanto su alcune voci è emersa una difficoltà di recupero da parte delle ditte acquirenti con conseguente ritardo di riversamento da parte di Gelsia, e le mense scolastiche, in quanto con il nuovo appalto è stata nuovamente internalizzata la riscossione

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	988.571,54	1.053.120,58	1.262.654,09	61,84
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	77.002,02	20.500,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	266.139,32	148.002,83	150.733,13	36,40
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	70.899,20	17.795,84	17.795,84	20,06
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.402.612,08</b>	<b>1.239.419,25</b>	<b>1.431.183,06</b>	<b>54,17</b>

## 8.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - dettagli

Di seguito il dettaglio dell'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto

### **COSTRUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2019**

**10101 - CAP 85000-111000-90000**

<b>TASSA RIFIUTI</b>	<b>Residui</b>	<b>FCDE</b>
	€ 671.019,70	€ 420.225,12

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio PONDERATI	Riscossioni in c/residui dell'esercizio PONDERATI	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ 270.238,00	€ 173.767,10	€ 27.023,80	€ 17.376,71		
2016	0,1	€ 360.356,70	€ 167.647,78	€ 36.035,67	€ 16.764,78		
2017	0,1	€ 468.006,62	€ 183.399,97	€ 46.800,66	€ 18.340,00		
2018	0,35	€ 558.731,18	€ 185.645,07	€ 195.555,91	€ 64.975,77		
2019	0,35	€ 539.856,73	€ 192.322,03	€ 188.949,86	€ 67.312,71		
	<b>1,00</b>	<b>€ 2.197.189,23</b>	<b>€ 902.781,95</b>	<b>€ 494.365,90</b>	<b>€ 184.769,97</b>	<b>37,38%</b>	<b>62,62%</b>

**10101 - CAP 30000-710000-95000-111500-11100**

<b>ACCERTAMENTI ICI-IMU-TARI -TASI</b>	<b>Residui</b>	<b>FCDE</b>
	€ 964.772,28	€ 842.428,98

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ -	€ -	€ -	€ -		
2016	0,1	€ 179.895,83	€ 70.780,33	€ 17.989,58	€ 7.078,03		
2017	0,1	€ 246.140,83	€ 72.399,33	€ 24.614,08	€ 7.239,93		
2018	0,35	€ 390.701,66	€ 17.488,81	€ 136.745,58	€ 6.121,08		
2019	0,35	€ 717.722,59	€ 97.598,59	€ 251.202,91	€ 34.159,51		
	<b>1,00</b>	<b>€ 1.534.460,91</b>	<b>€ 258.267,06</b>	<b>€ 430.552,15</b>	<b>€ 54.598,56</b>	<b>12,68%</b>	<b>87,32%</b>

**3100 - CAP 708000 -**

<b>PROVENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI</b>	<b>Residui</b>	<b>FCDE</b>
	€ 57.323,35	€ 8.566,41

Inserimento del totale degli accertamenti

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ -	€ -	€ -	€ -		
2016	0,1			€ -	€ -		
2017	0,1			€ -	€ -		
2018	0,35			€ -	€ -		
2019	0,35	€ 70.212,00	€ 59.719,51	€ 24.574,20	€ 20.901,83		
	<b>1,00</b>	<b>€ 70.212,00</b>	<b>€ 59.719,51</b>	<b>€ 24.574,20</b>	<b>€ 20.901,83</b>	<b>85,06%</b>	<b>14,94%</b>

## 8.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - dettagli

**3100 - CAP 430000**

	Residui	FCDE
<b>MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE</b>	€ 24.347,15	€ 12.967,55

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1			€ -	€ -		
2016	0,1			€ -	€ -		
2017	0,1	€ 10.578,93	€ 3.759,46	€ 1.057,89	€ 375,95		
2018	0,35	€ 6.819,46	€ 173,25	€ 2.386,81	€ 60,64		
2019	0,35	€ 34.646,22	€ 19.545,95	€ 12.126,18	€ 6.841,08		
	<b>1,00</b>	<b>€ 52.044,61</b>	<b>€ 23.478,66</b>	<b>€ 15.570,88</b>	<b>€ 7.277,67</b>	<b>46,74%</b>	<b>53,26%</b>

**3100 - CAP 600000**

	Residui	FCDE
<b>AFFITTI ALLOGGI ERP</b>	€ 36.713,62	€ 28.955,90

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ 11.063,00	€ -	€ 1.106,30	€ -		
2016	0,1	€ 18.631,69	€ 2.688,02	€ 1.863,17	€ 268,80		
2017	0,1	€ 17.626,23	€ 2.105,42	€ 1.762,62	€ 210,54		
2018	0,35	€ 22.370,71	€ 3.164,41	€ 7.829,75	€ 1.107,54		
2019	0,35	€ 24.739,67	€ 8.277,51	€ 8.658,88	€ 2.897,13		
	<b>1,00</b>	<b>€ 94.431,30</b>	<b>€ 16.235,36</b>	<b>€ 21.220,73</b>	<b>€ 4.484,02</b>	<b>21,13%</b>	<b>78,87%</b>

**3100 - CAP 656000 - CANONE CONCESSIONE ATTIVITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI**

	Residui	FCDE
<b>DUOMO SRL IN FALLIMENTO</b>	€ 25.508,00	€ 25.508,00

Inserimento del totale degli accertamenti

Anno		n. accertamento	importo da riscuotere	n. accertamento	importo da riscuotere	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2014		572	€ 10.500,00	572	€ 10.500,00		
2015							
2016		543	€ 10.500,00	543	€ 10.500,00		
2017		541	€ 7.508,00	541	€ 7.508,00		
			<b>€ 28.508,00</b>		<b>€ 28.508,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 28.508,00</b>

**3200 - CAP 400000**

	Residui	FCDE
<b>SANZIONI CDS</b>	€ 69.160,35	€ 49.092,50

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ -	€ -	€ -	€ -		
2016	0,1	€ 29.465,70	€ 11.487,60	€ 2.946,57	€ 1.148,76		
2017	0,1	€ 50.598,29	€ 15.968,12	€ 5.059,83	€ 1.596,81		
2018	0,35	€ 57.355,27	€ 16.982,46	€ 20.074,34	€ 5.943,86		
2019	0,35	€ 66.642,50	€ 17.790,37	€ 23.324,88	€ 6.226,63		
	<b>1,00</b>	<b>€ 137.419,26</b>	<b>€ 44.438,18</b>	<b>€ 51.405,62</b>	<b>€ 14.916,06</b>	<b>29,02%</b>	<b>70,98%</b>

## 8.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - dettagli

**3500 - CAP 585000-586000**

	<i>Residui</i>	<i>FCDE</i>
<b>RIMBORSO SPESE CONDOMINALI</b>	€ 30.521,19	€ 25.642,77

calcolo percentuale (media aritmetica)

Anno		Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Residui attivi al 1° gennaio	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2015	0,1	€ 44.095,35	€ 309,00	€ 4.409,54	€ 30,90		
2016	0,1	€ 43.786,35		€ 4.378,64	€ -		
2017	0,1	€ 34.795,35	€ -	€ 3.479,54	€ -		
2018	0,35	€ 34.794,79	€ 6.076,53	€ 12.178,18	€ 2.126,79		
2019	0,35	€ 42.529,64	€ 11.796,87	€ 14.885,37	€ 4.128,90		
	<b>1,00</b>	<b>€ 200.001,48</b>	<b>€ 18.182,40</b>	<b>€ 39.331,26</b>	<b>€ 6.286,59</b>	<b>15,98%</b>	<b>84,02%</b>

(dati extracontabili fino al 2016)

**4500 - CAP 926000 -**

	<i>Residui</i>	<i>FCDE</i>
<b>RECUPERO SPESE DI INVESTIMENTO A CARICO DI PRIVATI</b>	€ 17.795,84	€ 17.795,84

Inserimento del totale degli accertamenti

Anno		n. accertamento	importo da riscuotere	n. accertamento	importo da riscuotere	Rapporto tra sommatoria incassi/residuo PONDERATO	Importo da accantonare a FCDE
		a	b	a	b		
2017		11	€ 17.795,84	11	€ 17.795,84		
			<b>€ 17.795,84</b>		<b>€ 17.795,84</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 17.795,84</b>

arrotondamento

-€ 0,01

**FCDE 2019** € **1.431.183,06**

di cui quota già accantonamento FCDE 2018 € 951.507,31

di cui incremento FCDE 2019 € 479.675,75

### 8.3 Fondo pluriennale vincolato

Con delibera di Giunta è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2019 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2020-2022, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2018	FPV al 31/12/2019
<b>1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	1.971,42	4.331,15
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.436,08	2.826,78
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.666,82	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.074,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	3.306,31	3.769,31
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.099,55	1.486,39
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	18.801,22	24.989,23
1.11 Altri servizi generali	0,00	156,64
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>34.355,40</b>	<b>37.559,50</b>
<b>2 Missione 2 Giustizia</b>		
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 2 Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>		
3.01 Polizia locale e amministrativa	4.871,72	3.450,80
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>4.871,72</b>	<b>3.450,80</b>
<b>4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>		
4.01 Istruzione prescolastica	51.789,62	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	8.406,80	1.624,52
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2018	FPV al 31/12/2019
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.503,21	4.063,80
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>65.699,63</b>	<b>5.688,32</b>
<b>5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10,61	9,56
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>		<b>10,61</b>	<b>9,56</b>
<b>6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
6.01	Sport e tempo libero	19.670,26	16.777,13
6.02	Giovani	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>19.670,26</b>	<b>16.777,13</b>
<b>7 Missione 7 Turismo</b>			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 7 Turismo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	6.596,97	53.044,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	939,42	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>7.536,39</b>	<b>53.044,00</b>
<b>9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	157.612,52	114.718,08
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>157.612,52</b>	<b>114.718,08</b>

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2018	FPV al 31/12/2019
<b>11 Missione 11 Soccorso civile</b>		
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	21.303,00	20.165,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.848,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>23.151,00</b>	<b>20.165,00</b>
<b>13 Missione 13 Tutela della salute</b>		
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>		
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2018	FPV al 31/12/2019
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 Missione 19 Relazioni internazionali</b>		
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>312.907,53</b>	<b>251.412,39</b>

#### **8.4 Indicatori di bilancio**

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

## 8.4.1 Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	19,22
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,07
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,74
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,81
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,79
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,39
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,96
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	49,95
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.00.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	51,15
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	94.082,38
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,23
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,89
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,80

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Macroaggregato 1.1)	
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	124,28
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	31,68
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,16
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	22,08
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	9,24
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	63,19
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,34
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	64,53
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	4,10
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	89,54
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	85,42
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	52,16
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	79,94
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	77,41
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	90,02
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	48,29
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	70,82
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	7,52
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	15,92
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,53
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	16,78
<b>11 Composizione dell'avanzo di</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,25
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	3,34
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	82,81
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	4,60

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	84,89
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,63
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	20,63

## 8.4.2 Indicatori analitici di entrata

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
<b>Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
<b>1.0101 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>								
38,74	34,79	40,29	100,00	100,21	62,56	72,31	44,38	
<b>1.0104 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.0301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>								
10,53	9,42	11,28	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
<b>1.0302 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
49,27	44,21	51,57	100,00	100,18	68,33	78,37	44,38	
<b>Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>								
<b>2.0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>								
3,46	3,88	3,89	100,00	101,08	77,96	77,64	78,85	
<b>2.0102 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>								
0,01	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.0103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.0104 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.0105 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 Totale Trasferimenti correnti</b>								
3,46	3,88	3,89	100,00	101,08	77,96	77,64	78,85	
<b>Titolo 3 Entrate extratributarie</b>								
<b>3.0100 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>								
8,41	7,57	8,72	100,00	100,08	75,29	74,98	76,01	
<b>3.0200 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>								
0,67	0,53	0,83	100,00	117,26	35,50	46,23	24,61	
<b>3.0300 Tipologia 300: Interessi attivi</b>								
0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	54,44	54,44	0,00	
<b>3.0400 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>								
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
<b>3.0500 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>								
1,77	1,47	1,14	100,00	100,21	59,36	66,96	46,97	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
<b>Titolo 3 Totale Entrate extratributarie</b>								
10,87	9,59	10,69	100,00	101,39	69,38	71,90	64,33	
<b>Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>								
<b>4.0100 Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.0200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>								
1,63	2,26	1,75	100,00	100,00	54,84	54,84	0,00	
<b>4.0300 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.0400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>								
0,17	1,05	1,09	100,00	100,00	99,07	99,07	0,00	
<b>4.0500 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>								
5,18	3,62	3,24	100,00	100,00	94,17	100,00	0,00	
<b>Titolo 4 Totale Entrate in conto capitale</b>								
6,97	6,92	6,08	100,00	100,00	84,07	86,84	0,00	
<b>Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
<b>5.0100 Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.0200 Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.0300 Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.0400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 Accensione prestiti</b>								
<b>6.0100 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.0200 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine</b>								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.0300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>								
1,11	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.0400 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>								
0,00	0,31	0,35	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 Totale Accensione prestiti</b>								
1,11	0,31	0,35	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
<b>7.0100 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
10,53	18,85	14,44	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
<b>Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
10,53	18,85	14,44	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
<b>9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>								
15,91	14,61	11,71	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
<b>9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>								
1,89	1,63	1,28	100,00	100,62	66,27	98,28	98,28	9,81
<b>Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
17,79	16,24	12,99	100,00	100,08	95,08	99,83	99,83	9,81
<b>TOTALE ENTRATE</b>								
100,00	100,00	100,00	100,00	100,30	75,81	83,80	83,80	48,50

### 8.4.3 Indicatori analitici di spesa

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto				
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza		
<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
<b>1.01</b>	<b>Programma 1: Organi istituzionali</b>	1,08	0,00	0,98	0,00	1,20	0,00	0,07
<b>1.02</b>	<b>Programma 2: Segreteria generale</b>	2,60	0,00	2,26	1,72	2,74	1,72	0,34
<b>1.03</b>	<b>Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	2,43	0,00	2,17	1,12	2,55	1,12	0,66
<b>1.04</b>	<b>Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	0,92	0,00	0,86	0,00	0,91	0,00	0,66
<b>1.05</b>	<b>Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	1,27	0,00	1,64	0,00	2,02	0,00	0,12
<b>1.06</b>	<b>Programma 6: Ufficio tecnico</b>	2,77	0,00	2,77	1,50	3,07	1,50	1,57
<b>1.07</b>	<b>Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	1,38	0,00	0,88	0,59	1,09	0,59	0,03
<b>1.08</b>	<b>Programma 8: Statistica e sistemi informativi</b>	0,88	0,00	0,90	0,00	1,09	0,00	0,13
<b>1.09</b>	<b>Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
<b>1.10</b>	<b>Programma 10: Risorse umane</b>	1,09	0,00	1,04	9,94	1,23	9,94	0,30
<b>1.11</b>	<b>Programma 11: Altri servizi generali</b>	2,22	0,00	1,93	0,06	2,31	0,06	0,39
<b>Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		16,69	0,00	15,44	14,94	18,25	14,94	4,27
<b>Missione 2 Giustizia</b>								
<b>2.01</b>	<b>Programma 1: Uffici giudiziari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.02</b>	<b>Programma 2: Casa circondariale e altri servizi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 2 Totale Giustizia</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>								
<b>3.01</b>	<b>Programma 1: Polizia locale e amministrativa</b>	2,28	0,00	1,85	1,37	2,25	1,37	0,26

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>3.02</b>	<b>Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>							
2,28	0,00	1,85	1,37	2,25	1,37	0,26	
<b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>4.01</b>	<b>Programma 1: Istruzione prescolastica</b>						
2,82	0,00	2,48	0,00	2,49	0,00	2,43	
<b>4.02</b>	<b>Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria</b>						
3,63	0,00	4,14	0,65	3,82	0,65	5,39	
<b>4.04</b>	<b>Programma 4: Istruzione universitaria</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4.05</b>	<b>Programma 5: Istruzione tecnica superiore</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4.06</b>	<b>Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione</b>						
3,96	0,00	3,50	1,62	4,35	1,62	0,12	
<b>4.07</b>	<b>Programma 7: Diritto allo studio</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio</b>							
10,40	0,00	10,12	2,26	10,67	2,26	7,94	
<b>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>							
<b>5.01</b>	<b>Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>5.02</b>	<b>Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>						
0,65	0,00	0,65	0,00	0,80	0,00	0,08	
<b>Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>							
0,65	0,00	0,65	0,00	0,80	0,00	0,08	
<b>Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>6.01</b>	<b>Programma 1: Sport e tempo libero</b>						
0,25	0,00	0,43	6,67	0,53	6,67	0,00	
<b>6.02</b>	<b>Programma 2: Giovani</b>						
0,12	0,00	0,10	0,00	0,13	0,00	0,00	
<b>Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
0,36	0,00	0,53	6,67	0,66	6,67	0,00	
<b>Missione 7 Turismo</b>							
<b>7.01</b>	<b>Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>						
0,00	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00	
<b>Missione 7 Totale Turismo</b>							
0,00	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza		
<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
<b>8.01</b>	<b>Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio</b>	2,21	0,00	2,52	21,10	1,62	21,10	6,13
<b>8.02</b>	<b>Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	0,99	0,00	0,72	0,00	0,88	0,00	0,07
<b>Missione 8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		3,20	0,00	3,24	21,10	2,50	21,10	6,20
<b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
<b>9.01</b>	<b>Programma 1: Difesa del suolo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9.02</b>	<b>Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	1,20	0,00	0,99	0,00	1,20	0,00	0,15
<b>9.03</b>	<b>Programma 3: Rifiuti</b>	9,11	0,00	8,06	0,00	10,02	0,00	0,24
<b>9.04</b>	<b>Programma 4: Servizio idrico integrato</b>	0,07	0,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,00
<b>9.05</b>	<b>Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	0,14	0,00	0,14	0,00	0,17	0,00	0,02
<b>9.06</b>	<b>Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9.07</b>	<b>Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9.08</b>	<b>Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		10,53	0,00	9,27	0,00	11,49	0,00	0,42
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>10.01</b>	<b>Programma 1: Trasporto ferroviario</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10.02</b>	<b>Programma 2: Trasporto pubblico locale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10.03</b>	<b>Programma 3: Trasporto per vie d'acqua</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10.04</b>	<b>Programma 4: Altre modalità di trasporto</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10.05</b>	<b>Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali</b>	8,18	74,19	7,21	45,63	8,76	45,63	1,05
<b>Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>		8,18	74,19	7,21	45,63	8,76	45,63	1,05

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza		
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>								
<b>11.01</b>	<b>Programma 1: Sistema di protezione civile</b>	0,03	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,01
<b>11.02</b>	<b>Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 11 Totale Soccorso civile</b>		0,03	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,01
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
<b>12.01</b>	<b>Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	1,62	0,00	1,61	0,00	1,88	0,00	0,57
<b>12.02</b>	<b>Programma 2: Interventi per la disabilità</b>	7,46	25,81	6,28	8,02	7,49	8,02	1,43
<b>12.03</b>	<b>Programma 3: Interventi per gli anziani</b>	0,90	0,00	1,00	0,00	1,15	0,00	0,40
<b>12.04</b>	<b>Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	3,13	0,00	2,80	0,00	3,37	0,00	0,51
<b>12.05</b>	<b>Programma 5: Interventi per le famiglie</b>	1,68	0,00	1,47	0,00	1,61	0,00	0,94
<b>12.06</b>	<b>Programma 6: Interventi per il diritto alla casa</b>	0,29	0,00	0,24	0,00	0,15	0,00	0,62
<b>12.07</b>	<b>Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12.08</b>	<b>Programma 8: Cooperazione e associazionismo</b>	0,07	0,00	0,06	0,00	0,03	0,00	0,20
<b>12.09</b>	<b>Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	0,92	0,00	0,81	0,00	0,94	0,00	0,31
<b>Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		16,08	25,81	14,28	8,02	16,61	8,02	4,98
<b>Missione 13 Tutela della salute</b>								
<b>13.01</b>	<b>Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13.02</b>	<b>Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13.03</b>	<b>Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13.04</b>	<b>Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13.05</b>	<b>Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>13.06</b>	<b>Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13.07</b>	<b>Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 13 Totale Tutela della salute</b>							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>							
<b>14.01</b>	<b>Programma 1: Industria PMI e Artigianato</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14.02</b>	<b>Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>						
0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00
<b>14.03</b>	<b>Programma 3: Ricerca e innovazione</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14.04</b>	<b>Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività</b>							
0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>							
<b>15.01</b>	<b>Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>						
0,09	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00	0,01
<b>15.02</b>	<b>Programma 2: Formazione professionale</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>15.03</b>	<b>Programma 3: Sostegno all'occupazione</b>						
0,07	0,00	0,09	0,00	0,06	0,00	0,00	0,19
<b>Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>							
0,16	0,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,00	0,20
<b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
<b>16.01</b>	<b>Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16.02</b>	<b>Programma 2: Caccia e pesca</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>17.01</b>	<b>Programma 1: Fonti energetiche</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
<b>Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
<b>18.01</b>	<b>Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 19 Relazioni internazionali</b>							
<b>19.01</b>	<b>Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 19 Totale Relazioni internazionali</b>							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>							
<b>20.01</b>	<b>Programma 1: Fondo di riserva</b>						
0,36	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,82
<b>20.02</b>	<b>Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
3,35	0,00	3,04	0,00	0,00	0,00	0,00	15,17
<b>20.03</b>	<b>Programma 3: Altri Fondi</b>						
0,00	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39
<b>Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti</b>							
3,70	0,00	3,29	0,00	0,00	0,00	0,00	16,38
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>							
<b>50.01</b>	<b>Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50.02</b>	<b>Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>						
0,23	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 50 Totale Debito pubblico</b>							
0,23	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>							
<b>60.01</b>	<b>Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria</b>						
10,21	0,00	18,06	0,00	14,45	0,00	0,00	32,45
<b>Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie</b>							
10,21	0,00	18,06	0,00	14,45	0,00	0,00	32,45
<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>							
<b>99.01</b>	<b>Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>						
17,25	0,00	15,56	0,00	13,00	0,00	0,00	25,76
<b>99.02</b>	<b>Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</b>						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**

**COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)**

Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
<b>Missione 99 Totale Servizi per conto terzi</b>						
17,25	0,00	15,56	0,00	13,00	0,00	25,76



**MISSIONE 1****Programma 1 –Organi Istituzionali****FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza, favorendone la partecipazione attiva sia attraverso le attività istituzionali, che con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.

**OBIETTIVI OPERATIVI:****OBIETTIVI OPERATIVI:****Diffondere le informazioni delle attività dell'Amministrazione comunale**

La comunicazione istituzionale anche nel 2019 ha continuato ad essere il luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino. E' stata occasione di sfida del cambiamento che è richiesto ad ogni Amministrazione Comunale. Attraverso le attività di comunicazione e di informazione, l'Amministrazione ha potuto rispondere ai doveri normativi imposti in materia di trasparenza, imparzialità garantendo la parità di accesso a tutti i cittadini e risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

L'attività di comunicazione è stata realizzata attraverso il sito comunale, gli account Facebook, Instagram, Twitter, aggiornati quotidianamente, il periodico comunale e le informazioni sui tabelloni a messaggio variabile per permettere ad ogni cittadino di conoscere e giudicare quanto veniva realizzato e le ragioni che stavano dietro alle scelte.

E' stata data attenzione a tutti i cittadini che sono stati messi nelle condizioni di essere ascoltati anche in nuove proposte o competenze da mettere a disposizione della comunità affinché ogni cittadino fosse partecipe e protagonista, attraverso una scelta di inclusione garantita a tutti.

**Amministrazione vicina ai cittadini**

Grande attenzione è stata riservata alle iniziative e manifestazioni istituzionali e al coinvolgimento delle scuole e delle Associazioni confermando il loro ruolo fattivo di collaborazione nelle cerimonie ufficiali come già sperimentato negli anni precedenti.

Con le scuole, sono stati seguiti dei percorsi educativi e didattici durante l'anno scolastico su grandi temi che regolano e guidano la nostra vita democratica e civile, temi poi centrali nelle cerimonie ufficiali organizzate. In particolare:

25 aprile 2019 – I fiori della libertà presso il Bosco Chignolo con mostra realizzata dagli alunni delle scuole Istituto ICAT

2 giugno 2019 – Festa della Repubblica – presso la Scuola Falcone di Tregasio all'interno della Marcia della Primavera

4 Novembre: Festa Unità Nazionale e delle Forze Armate presso i Monumenti ai caduti

**Mantenimento della riduzione dei costi della politica**

E' stata confermata nel primo mandato 2014-2019 la riduzione dei costi della politica previsti. I risparmi sono stati utilizzati all'interno delle pieghe del bilancio per le finalità di sostegno del lavoro, per progetti di qualità e di eccellenza a partire dalla scuola e per manutenzioni sul territorio. Anche nel secondo mandato nel mese di novembre sono state rideterminate le indennità del Sindaco e della Giunta Comunale in diminuzione del 12%, quale esempio di buona amministrazione, per ridurre i costi della politica.

**Valorizzazione gemellaggio**

E' continuata la collaborazione con l'Associazione Comitato Gemellaggi per la realizzazione delle attività di accoglienza e visita dei cittadini di Fismes, per la realizzazione dei programmi di scambio e delle altre iniziative volte ai fini suddetti, con la finalità di favorire il coinvolgimento della popolazione, delle altre associazioni e delle scuole. In particolare una delegazione di 23 cittadini si sono recati in pullman a Fismes per festeggiare il 20esimo anniversario del gemellaggio tra Triuggio e la città francese.

**Altri obiettivi operativi****Incontri periodici della Giunta con i cittadini**

Non sono stati organizzati incontri con la Giunta in considerazione che è stato un anno interessato dalle elezioni amministrative e che sia la Giunta che quella entrante in carica ha incontrato i cittadini durante la campagna elettorale

**Incontri informativi con i cittadini**

E' stato organizzato un incontro sul "Recupero e riqualificazione del centro sportivo comunale in data 19/2/2019"

## 8.5.1 Missione Servizi Istituzionali

<b>Consiglio Comunale nelle frazioni</b> Non sono stati organizzati Consiglio Comunali nelle frazioni
<b>Informatore comunale</b> per rendere consapevoli e partecipi i cittadini con informazioni utili e facilmente comprensibili con il coinvolgimento delle Associazioni Sono stati pubblicati n. 3 numeri del periodico comunale e distribuiti a tutta la cittadinanza (circa 3800 numeri). Le Associazioni sono state partecipi nel fornire articoli o informazioni da pubblicare
<b>Diffusione in tempo reale</b> (FB) delle azioni intraprese e delle iniziative organizzate Tutte le iniziative sono state pubblicate in tempo reale sulla pagina con 471 post di Facebook (461 pagina per la pagina del Comune e 9 per la pagina Animaminimacontemporanea) , su 326 su Instagramm e 313 su Twitter
<b>Aggiornamento Regolamento Consiglio Comunale e Statuto</b> E' stato posticipato l'aggiornamento previsto del Regolamento e delle Statuto Comunale

### Programma 2 – Segreteria generale

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La presenza di un servizio di segreteria funge da supporto di tutti gli organi istituzionali e ne segue l'attività istituzionale, garantisce il regolare funzionamento dell'ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e coadiuva i vari uffici e servizi comunali nel funzionamento e nella gestione.

I compiti svolti sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, e non dipendono quindi da scelte e decisioni discrezionali degli organi di indirizzo e di governo. Obiettivo principale è continuare con la dematerializzazione documentale attuando una semplificazione delle procedure di gestione documentale, per le quali si provvederà ad una continua implementazione.

Le principali attività operative degli uffici sono relative alla segreteria generale ed al protocollo, e si struttura nelle seguenti principali attività:

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi)
2. pubblicazione degli atti all'albo pretorio comunale on line
3. protocollazione informatica in entrata di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali.
4. formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale
5. supporto agli organi politici anche nella programmazione strategica

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>Mantenimento standard ufficio segreteria</b> E' stata assicurata assistenza e consulenza al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.
<b>Garantire la legalità</b> L'ufficio si è occupato del coordinamento degli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e di normativa anti-corrruzione che hanno portato all'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.
<b>Completezza delle pubblicazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente</b> La pubblicazione delle informaizioni richieste dalla normativa era completa come attestato dal Nucleo Indipendente della Valutazione
<b>Verifica del formato pubblicazione dei dati sulla trasparenza</b> E' stata verificata, a cura del Nucleo Indipendente della Valutazione, la conformità dei dati pubblicati nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente

**Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****FINALITA' DA CONSEGUIRE****“PER BEN AMMINISTRARE TRIUGGIO SERVONO LA TRASPARENZA DELLE SCELTE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”**

Partendo dal principio ispiratore della nostra amministrazione, ossia porre i cittadini al centro della vita amministrativa, affinché possano essere partecipi in modo consapevole e responsabile, insieme a noi nella guida del nostro Comune, diventa centrale fornire tutte le informazioni in modo veritiero ma anche semplice, sulla situazione finanziaria dell'ente.

Questo obiettivo è tutt'altro che cosa semplice: il comune è una realtà complessa (si occupa di tantissime attività molto diversificate tra loro) e deve sottostare a numerosi vincoli, per questo far comprendere ai cittadini il margine di discrezionalità e la motivazione delle scelte messe in atto non è un compito facile.

Il 2019 vedrà la piena introduzione della contabilità economico patrimoniale, i nuovi schemi inventariali, la gestione del bilancio consolidato.

Dal 2019 è venuto meno il vincolo del pareggio di bilancio, anche a fronte delle sentenze di incostituzionalità del divieto di applicazione dell'avanzo, come voce di entrata utile ai fini degli equilibri di finanza pubblica.

Un'ulteriore motivazione che sottende tale scelta è che questo meccanismo era da freno agli investimenti pubblici, che invece sono essenziali al buon governo del territorio.

La rimozione del vincolo, consente di cogliere la sfida di lavorare con una programmazione anche a medio lungo periodo sugli investimenti.

**OBIETTIVI OPERATIVI:****Bilancio**

Si è operata una gestione efficiente del bilancio con attività di programmazione più ad ampio respiro, monitoraggio sempre più puntuale delle entrate e delle spese, non si è chiusa l'approvazione del bilancio 2020 nell'anno 2019, in quanto l'amministrazione ha ritenuto di dare priorità ad una valutazione più attenta alle scelte strategiche da mettere in campo.

**Saldo di tesoreria** visibile sul portale del Comune

**Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il reperimento delle risorse per garantire i servizi che l'amministrazione intende perseguire. Nel contempo l'amministrazione intende portare avanti una politica di equità.

**OBIETTIVI OPERATIVI:****Accertamenti 2015 e 2016 e IMU**

Si è iniziata l'attività di accertamento 2015

**Recupero TARES e TARI Solleciti dei mancati pagamenti.**

E' iniziata l'attività di controllo sui mancati pagamenti in quanto la gestione del tributo è stata portata all'interno dell'ente, prima gestita da Equitalia,

In particolare sono stati notificati i solleciti di pagamento riferiti alla Tari degli anni 2015 e 2016.

E' stata completata l'attività di accertamento TARI per l'anno 2014.

E' stata avviata la riscossione coattiva per la TARES 2013, con l'invio dei ruoli all'Agenzia delle Entrate Riscossione spa.

E' stato successivamente affidato il servizio per la riscossione coattiva ad un nuovo Concessionario: Fraternità e sistemi, con l'obiettivo di potenziare la capacità di riscossione dell'ente

**Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Garantire il mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza delle strutture e degli impianti

**OBIETTIVI OPERATIVI:****Mantenimento dei beni demaniali e del patrimonio edilizio**

Si è realizzata dando corso alle conduzioni manutenzioni e verifiche previste degli impianti esistenti, nonché al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'utilizzo previsto nelle varie strutture.

**Programma 6 - Ufficio tecnico****FINALITA' DA CONSEGUIRE**

## 8.5.1 Missione Servizi Istituzionali

La missione ha come obiettivo generale quella di mantenere una funzione di coordinamento di tutte le attività gestite dall'ufficio, che trovano concreta attuazione nei diversi centri di costo in cui l'attività medesima si espleta. Pertanto da un punto di vista di bilancio le attività in essa contenute sono residuali.

### OBIETTIVI OPERATIVI:

#### OBIETTIVI OPERATIVI:

##### **Gestione dell'attività ufficio tecnico**

Si è realizzata agendo quale centro di costo per i singoli settori procedendo all'affidamento congiunto dell'incarico di RSPP e Medico Competente per lo svolgimento dei compiti previsti di tutela e sicurezza sul lavoro per i dipendenti comunali. Il Comune di Triuggio svolge l'attività del catasto tramite il Polo catastale di Besana Brianza di cui fa parte.

##### **Sostituzione automezzo ufficio tecnico**

In una logica di tutela ambientale l'amministrazione ha sostituito l'autovettura dell'ufficio tecnico euro3 a benzina, con una elettrica, mediante contratto di leasing

### **Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari: anagrafe e stato civile**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, stato civile.

Il servizio dà attuazione agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI :**

##### **Consultazioni elettorali**

L'Ufficio Elettorale è stato coinvolto nelle elezioni amministrative dell'anno 2019.

##### **Obiettivo Miglioramento dello standard del servizio**

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati gli uffici hanno risposto ai bisogni e alle richieste dei cittadini in maniera sempre efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità. Nello specifico garantendo il rilascio delle CIE, l'invio della comunicazione al cittadino della scadenza della carta identità, la validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali.

### **PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per gli aspetti di interesse statistico, il Settore continuerà a predisporre le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica relative ai flussi dinamici e alle variazioni in termini statistici riferiti a cittadini italiani e stranieri.

Per quanto riguarda i sistemi informativi una nuova rivoluzione ci attende con una serie di procedimenti digitali che avranno impatto a livello organizzativo (dovendosi individuare priorità, risorse e richiedendo una re-ingegnerizzazione dei processi) e a livello tecnologico.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

##### **Obiettivo Comune vicino ai cittadini attraverso la piattaforma di segnalazioni dei disservizi**

E' continuato l'utilizzo del sistema per le segnalazioni di disservizi per permettere ai cittadini l'immediata comunicazione con l'Amministrazione Comunale relativamente a problemi riscontrati sul territorio (es. buche, rifiuti abbandonati, illuminazione non funzionante). Questo obiettivo raggiunge la finalità di avvicinare le persone al Palazzo garantendo loro di interagire con gli

## 8.5.1 Missione Servizi Istituzionali

uffici che possono farsi carico con tempestività dei bisogni dei cittadini e delle sue aspettative.
<b>Obiettivo Qualità dell'ente = miglioramento del servizio al cittadino</b> Sono state perseguite le finalità di qualità del sistema anche e soprattutto attraverso la re-ingegnerizzazione dei processi necessaria al fine di attivare le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line sino alla fine del mandato. L'Amministrazione ha però deciso, per motivi organizzativi, non è più nelle condizioni di proseguire nel percorso per il mantenimento della certificazione del sistema di qualità in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 901:2015.
<b>Obiettivo Un ulteriore passo verso l'innovazione: sito web aggiornato e sempre più accessibile, social network e newsletter</b> Il sito comunale è stato strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui ed in evidenza scadenze ed eventi. Sono state aggiornate quotidianamente le pagine facebook del Comune, gli account Instagram e Twitter quale opportunità per far conoscere bandi, manifestazioni, iniziative, mostre ed eventi. E' stata gestita, in modo pressochè settimanale, la newsletter Triuggioattiva di collegamento con e tra le Associazioni e nei confronti dei cittadini. Anche i quattro tabelloni a messaggio variabile sono stati costantemente aggiornati e sono stati utile spunto di informazione.
<b>Obiettivo conservazione dei documenti informatici</b> In merito alla conservazione dei documenti informatici è stata garantita la conservazione del patrimonio documentale informatico, sottraendolo ai rischi legati all'obsolescenza tecnologica e alla sottovalutazione delle procedure di salvaguardia, con la possibilità di ampliare i servizi anche nell'ambito della gestione documentale e della dematerializzazione dei processi.

### Ulteriori obiettivi operativi saranno:

Aggiornamento tempestivo della pagina Facebook, Instagram, Twitter del Comune e in occasione di eventi della Biblioteca Comunale Tutte le iniziative sono state pubblicate in tempo reale sulla pagina con 471 post di Facebook (461 pagina per la pagina del Comune e 9 per la pagina Animaminimacontemporanea) , su 326 su Instagram, 313 su Twitter e 222 post di Facebook della Biblioteca Comunale
Newsletter Triuggioattiva per le Associazioni e per i cittadini Sono state trasmesse 51 newsletter
Aggiornamento costante e manutenzione 4 pannelli a messaggio variabile Sono stati aggiornati costantemente i 4 pannelli a messaggio variabile di Triuggio, Tregasio, Canonica e Rancate
Verifica delle istanze rivolte al Comune on line e questionari di gradimento dei servizi Sono state verificate le istanze ricevute on line dal Comune. Non sono stati effettuati questionari di gradimento

### Programma 10 – Risorse Umane

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI OPERATIVI

<b>Obiettivo Attenzione alla struttura organizzativa</b> E' stato effettuato un continuo monitoraggio della struttura e sono state proposte soluzioni a causa delle numerose cessazioni di personale intercorse durante l'anno. E' stato predisposto il nuovo piano assunzionale 2019-2021, condiviso con i dipendenti in Assemblea, redatto in base alle limitazioni generali in materia di assunzioni nonché delle specifiche disposizioni normative sul personale. Si è provveduto a reinserire in dotazione organica la figura dell'Assistente Sociale la cui funzione era affidata a cooperative esterne e a rivedere la dotazione degli uffici con spostamenti interni.
<b>Obiettivo Mantenimento formazione delle risorse per avere più qualità nei servizi</b> Sono continuati gli interventi volti all'organizzazione di attività formative, anche in forma associata con gli altri Comuni, a sostegno del personale sia per sostenere i cambiamenti all'interno della struttura, sia per sviluppare le competenze e conoscenze. Questi interventi formativi hanno migliorato la performance lavorativa sempre più agganciata e valutata in base alla capacità di trovare soluzioni efficaci, dare risposte concrete ai cittadini, implementare e migliorare i servizi. La formazione e l'aggiornamento delle risorse umane, in considerazione delle tematiche operative e gestionali continuamente sottoposte a mutamenti legislativi e a indicazioni emanate dal Ministero dell'Interno, sono anche stati garantiti con la partecipazione a corsi di formazione e seminari svolti presso agenzie formative riconosciute a livello nazionale.
<b>Obiettivo Risorse umane come risorsa: valorizzazione della performance</b> Le valorizzazione della performance ha avuto una finalità valutativa al fine di dare risalto al contributo di ciascun collaboratore come strumento fondamentale della parte gestionale orientato all'acquisizione di sempre maggiori competenze. Sono stati organizzati percorsi specifici di apprendimento (formazione, esperienze professionali significative, etc.) sul tema del percorso dalla programmazione strategica al Controllo di Gestione per la diffusione di una cultura e di un metodo che prediliga il lavoro per obiettivi al mero adempimento, la programmazione e la prevenzione dei problemi all'improvvisazione in risposta alle

## 8.5.1 Missione Servizi Istituzionali

urgenze, mediante l'implementazione di strumenti e metodologie che affianchino il personale interno e i vertici dell'Ente.

### **Obiettivo Attenzione al personale: sicurezza**

E' continuato il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs 81/2008 in relazione all'aggiornamento ed alla revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del relativo piano di formazione, all'aggiornamento dei nuovi addetti alle squadre di emergenza e pubblica sicurezza, alla convocazione della riunione periodica di sicurezza con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione. Sono stati eseguiti gli accertamenti sanitari periodici per i dipendenti comunali in attuazione del Piano sanitario per ottemperare alle prescrizioni della normativa.

### **Programma 11 - Altri servizi generali**

#### **FINALITA'**

Si tratta di un programma nel quale affluiscono spese funzionali, comuni ai diversi programmi e missioni, pertanto la finalità è il funzionamento dell'intera macchina comunale nel suo complesso.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI :**

#### **OBIETTIVI OPERATIVI :**

##### **Servizi per il mantenimento e la gestione degli stabili comunali**

Acquisto delle forniture di energia elettrica per forza motrice ed illuminazione anche stradale nonché riscaldamento degli stabili comunali tramite convenzioni CONSIP attive. Affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio; svolgimento del servizio di vigilanza notturna degli edifici comunali al fine di tutelare il patrimonio e prevenire gli atti di vandalismo alle strutture.

#### **Investimenti e gestione delle opere pubbliche**

Non sono previsti investimenti nella missione

#### **Personale e gestione delle risorse umane**

Il personale impiegato per la realizzazione della missione appartiene ai settori: amministrativo, finanziario, tecnico e socioeducativo (CED)

#### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

Strumentazione ed attrezzature In dotazione presso i settori amministrativo, finanziario, tecnico e socioeducativo (Ced)

Nel programma rientrano tutte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento del Servizio di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine competenti per territorio. Nel dettaglio ricomprende:

- Le attività di polizia amministrativa e locale, in particolare di vigilanza e controllo sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie comunali e dei diversi soggetti competenti, verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia e quella ambientale, rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale;
- Le competenze di polizia stradale previste dall'art. 12 del C.d.S. prevenzione e repressione delle infrazioni anche con l'utilizzo di sistemi automatici di rilevamento modifiche della viabilità con l'emissione di apposite ordinanze.
- Le attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;

#### Finalità da conseguire e obiettivi operativi

#### FINALITÀ' DA CONSEGUIRE

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che un paese sicuro nasce in una comunità che conosce, condivide ed attua le legittime regole sociali, e si consolida dove riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

E' altresì importante rafforzare una percezione dell'agente di Polizia Locale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli operatori di polizia locale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

#### OBIETTIVI OPERATIVI :

E' stata garantita la presenza assidua di agenti in divisa sul territorio, personale capace oltre che di contenere anche di raccogliere esigenze, proposte e consigli dai cittadini con particolare attenzione alle scuole, ai parchi e alle attività economiche attraverso il controllo di quei comportamenti che potevano minare il quieto vivere della collettività. Dal mese di maggio 2019, causa assenza del messo comunale a seguito di un grave incidente, gli agenti sono anche stati presenti a coprire lo sportello dell'ufficio, mentre l'attività esterna è stata realizzata grazie ad una convenzione con il Comune di Verano B.za, per l'utilizzo del loro messo comunale.
Anche con il capillare e scrupoloso controllo del territorio si è cercato di prevenire attività predatorie e i fenomeni di <u>microcriminalità</u> e del disturbo che aumentano il disagio sociale.
Sono stati monitorati i dati trasmessi dagli impianti in funzione di videosorveglianza installati al fine di realizzare un controllo più puntuale del territorio e dei veicoli circolanti.
Si è cercato di conservare il territorio, tutelandolo da ogni forma di inquinamento con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti solidi urbani e controlli sulla corretta applicazione delle ordinanze e l'abbandono di deiezioni canine.
L'attività dell'ufficio è stata impegnata a reprimere tutte le violazioni alle norme di circolazione, è stato effettuato il rilievo degli incidenti stradali e sono stati attuati interventi mirati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale con particolare riferimento ai pedoni.
Sono stati effettuati puntuali controlli di polizia urbana al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana e a tutte le norme in materia.
Sono stati effettuati interventi nei cantieri edili finalizzati alla repressione di eventuali abusi ed al rispetto delle norme di sicurezza nonché a controlli costanti negli esercizi commerciali per la verifica delle norme a difesa dei consumatori.

Attraverso la collaborazione con le altre Forze dell'Ordine si sono attuate campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dei reati e delle frodi nei confronti delle fasce deboli, soprattutto con il presidio di un ufficio da parte dei Carabinieri per uno Sportello di Ascolto e consiglio alla cittadinanza (2/3, 6/4, 7/9, 5/10 e 9/11)
Il personale della Polizia Locale ha fornito assistenza alle varie manifestazioni sportive, religiose e popolari sul territorio comunale, in particolare a quelle con notevole afflusso di partecipanti in collaborazione con le altre Forze dell'ordine e con il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.
Sono stati effettuati interventi nelle scuole presenti nel territorio attraverso corsi di educazione stradale sia teorici che pratici.
Si è provveduto alla costante formazione degli operatori di Polizia Locale nelle materie di competenza e nei corsi di tiro presso il Poligono di Monza.
Grazie alla collaborazione con l'ufficio Lavori Pubblici del Comune si è costantemente proceduto alla manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici.
E' stato pubblicato nel mese di marzo 2019, purtroppo senza esito, il bando dei nonni civici che avrebbe voluto attivare la gestione del servizio scolastico in ingresso e in uscita dai plessi scolastici



Le funzioni esercitate nel campo istruzione e diritto allo studio riguardano gli interventi finalizzati a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola in un contesto collaborativo tra l'istituzione scolastica e l'amministrazione comunale, che è portavoce della comunità.

## **Finalità da conseguire e obiettivi operativi**

### **Programma 1 - Istruzione prescolastica**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Nell'ambito del programma le competenze istituzionali sono rivolte al sostegno e al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole materne paritarie operanti sul territorio, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione.

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione. Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere il servizio svolto sul territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie, agevolandone la frequenza con interventi a favore delle famiglie.

Le risorse previste dal Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni sono state previste a bilancio per finanziare contributi straordinari alle scuole dell'infanzia paritarie e nido ù

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **Erogazione contributi**

Sono stati erogati i contributi alle scuole dell'infanzia paritarie per sostenere i processi di socializzazione, autonomia e apprendimento offerti dalle scuole per la realizzazione ottimale dei servizi previsti.

Il 31.12.2019 è scaduta la convenzione quadriennale sottoscritta con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio e, in accordo con l'A.T.S. scuole dell'infanzia, è stata approvata una nuova convenzione, della durata di un anno per il periodo 01.01.2020-31.12.2020.

##### **Fondo Nazionale sistema integrato servizi 0-6 anni**

Il "FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI, ANNUALITÀ 2017/2018/2019 ha messo a disposizione nuove risorse a sostegno delle attività messe in atto per la predetta fascia d'età. In particolare l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di utilizzare il finanziamento ottenuto dal fondo 2019, per mettere in atto interventi ed azioni volte a sostenere le spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, nonché per dare un aiuto concreto alle famiglie.

##### **Sostegno della frequenza**

Sono stati erogati contributi finalizzati al sostegno degli alunni con disabilità, nonché per l'integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto. A tale proposito sono stati previsti interventi mirati all'interno della missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Una parte del "Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni", è stata utilizzata, riconoscendo alle famiglie, una percentuale agevolata di contribuzione per la retta di frequenza e la quota pasto delle scuole dell'infanzia, rideterminando la percentuale di compartecipazione relativa alla fascia 2 dal 70% al 45% a carico dell'utente.

## **Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Garantire il diritto allo studio agevolando la frequenza alle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio.  
Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.  
A supporto del progetto formativo si attua anche la conservazione, miglioramento e manutenzione straordinaria edifici scolastici, oltre all'adeguamento degli impianti e l'implementazione degli arredi scolastici.  
Promuovere attività di formazione permanente avvalendosi del Consorzio Brianteo Villa Greppi.

### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

#### **Sostegno alla programmazione scolastica**

Sono stati trasferiti fondi a sostegno di interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa. In particolare è stato sostenuto economicamente il progetto CLIL - Content and Language Integrated Learning, ovvero l'insegnamento di contenuti in lingua straniera in base all'autonomia didattica.  
In continuità con l'anno scolastico precedente è stato realizzato un progetto specifico finalizzato alla sensibilizzazione sui temi della Costituzione, delle regole democratiche e della legalità.

#### **Progetto “Adottiamo il Bosco”**

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato promosso il progetto “Adottiamo il Bosco del Chignolo” attuato in condivisione con l'Istituto ICAT ed il Parco Regionale Valle del Lambro finalizzato alla comprensione di tematiche ambientali riferito in particolar modo al Bosco del Chignolo, mediante un percorso di conoscenza e di approfondimento che ha coinvolto gli alunni della scuola secondario di 1° grado di Triuggio.

#### **Consiglio Comunale dei Ragazzi**

A seguito della nomina del Consiglio Comunale le azioni messe in atto sono state:

- Coordinamento educativo dell'attività dei ragazzi
- Avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni e al loro funzionamento portandoli a comprendere i meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica;
- Coordinamento per la partecipazione attiva dei ragazzi nelle cerimonie civili

#### **Consulta Comunale Permanente per la scuola e per l'educazione**

Il lavoro svolto unitamente alla Consulta ha consentito di attuare una programmazione condivisa degli interventi in ambito didattico, tramite una fattiva collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Triuggio, Albiate l'Istituto comprensivo e una rappresentanza dei genitori. Per l'anno scolastico 2019/2020 si è provveduto alle nuove nomine dei componenti della Consulta

#### **Consorzio Brianteo Villa Greppi**

Sono stati sostenuti e comunicati alla cittadinanza i servizi complementare all'attività educativa, culturale e scolastica dell'ambito per agevolarne la fruizione.

#### **Manutenzione ordinaria delle scuole elementari e medie**

- Si è proceduto tramite la sostituzione di elementi e finiture dei plessi e di componenti impiantistiche obsolete in particolare di centrali termiche ed ascensori e solo puntualmente per le tinteggiature da sviluppare nei successivi anni.

### **Richiesta finanziamento regionale**

- per la Sistemazione spazi esterni Scuola primaria di Triuggio e intervento di riqualificazione illuminazione. Si provvederà nel 2020 perché pervenuta in tale annualità l'accettazione della domanda da parte della Regione.

### **Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici e i servizi di supporto alle famiglie stesse. Le finalità degli interventi sono indirizzati all'erogazione di servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo uno standard di qualità e sicurezza per gli utenti

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

##### **Servizi Scolastici**

- Pre e post scuola - Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio e al termine dell'orario curriculare;
- Trasporto scolastico - Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria di primo grado e primaria
- Refezione Scolastica scuole primarie - Erogazione servizio mediante affidamento in appalto e monitoraggio dell'appalto. La nuova aggiudicazione ha portato un miglioramento nel servizio sia dal punto di vista qualitativo che organizzativo. Le migliori di gara hanno altresì previsto interventi strutturali dei due refettori.
- Pedibus - Coordinamento e sostegno volontari nell'accompagnamento a piedi alunni scuola primaria di Triuggio

##### **Interventi alle famiglie**

- Per i servizi sopra descritti (ristorazione scolastica, trasporto) l'Amministrazione Comunale ha attuato gli interventi a favore delle famiglie applicando il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE.

Sono state riconosciute le seguenti agevolazioni:

Servizio trasporto scolastico: 3 esenzioni - 46 riduzioni su un totale di 160 utenti

Servizio mensa scolastica: 0 esenzioni - 69 riduzioni su un totale di 382 utenti

- Assegnazione "premio" per l'anno scolastico 2018/2019, quale contributo straordinario destinato a due alunni di terza segnalati dall'Istituto Comprensivo quali più meritevoli della scuola secondaria di primo grado "G.Casati" di Triuggio, per agevolarne la prosecuzione degli studi
- Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio;
- Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio - Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, educatori) e famiglie.

La digitalizzazione delle iscrizioni, mediante le istanze ON-LINE, per la richiesta di accesso ai servizi scolastici mensa, trasporto, pre e post scuola ha consentito una semplificazione a carico dei cittadini.

E' stato monitorato l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione di compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è previsto l'accesso agevolato.

## 8.5.4 Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali

All'interno della missione si è attivato il programma finalizzato al sostegno e promozione di attività culturali.

### Missione 5

#### Programma 2 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi culturali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **Investire in cultura: bene comune**

La cultura ha avuto un ruolo strategico ed importante per valorizzare il territorio, le associazioni, i soggetti privati, offrendo opportunità nuove di coinvolgimento per tutta la cittadinanza, ponendo attenzione a temi come la multiculturalità e l'integrazione sociale.

Sono state organizzate alcune iniziative classiche quali la **Giornata della Memoria** (27/1), **Ville Aperte con lo Street Food** (29/9) ma sono stati calendarizzati eventi anche localizzati nelle frazioni. Tra le manifestazioni proposte sul territorio ricordiamo la **Notte Bianca** (29/6) a Tregasio e i **Cinema sotto le stelle** (26/6,18/7 e 16/8) ambientati nelle corti e nelle caschine oltre a due film del periodo natalizio (27/12 e 3/1/20)

Elenchiamo le diverse iniziative organizzate che sono state pensate per rivolgersi a pubblici differenti e rispondere così, con diversi generi, alle esigenze di più persone possibili:

- FILM COCO- 3 GENNAIO 2019
- FILM IL DIRITTO DI CONTARE- 13 GENNAIO 2019
- RASSEGNA SCATTI D'AUTORE FOTOGRAFIA ETICA- 15 GENNAIO 2019
- GIORNATA DELLA MEMORIA- 27 GENNAIO 2019
- CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE- 12,19,26 FEBBRAIO- 5,12 MARZO 2019
- LA SCELTA DELLA DIVISIONE ACQUI- DA 16 FEBBRAIO A 23 FEBBRAIO 2019
- MOSTRA ANIMAMINIMA CONTEMPORANEA ARBORESCENTE, EVANESCENTE- DA 16 FEBBRAIO A 31 MARZO 2019
- FILM MI PIACE LAVORARE - MOBBING- 17 FEBBRAIO 2019
- NATI PER LEGGERE- 6 MARZO
- FESTA DELLE DONNE- 10 MARZO 2019
- UN ATLANTE AL TEMPO DI INTERNET - 23 MARZO 2019
- "PRESENTAZIONE IL MOSAICO DELLE DONNE" - 30 MARZO 2019
- TUTTI CANTIAMO DE ANDRE' - 5 APRILE 2019
- MOSTRA ANIMAMINIMA CONTEMPORANEA SETE CAP. 4 - 6 APRILE- 2 GIUGNO
- CERIMONIA PREMIAZIONE 28° PREMIO INTERNAZIONALE CENTRO GIOVANI E POESIA TRIUGGIO- 2 GIUGNO
- CINEMA SOTTO LE STELLE- GREEN BOOK - 26 GIUGNO
- CINEMA SOTTO LE STELLE- 10 GIORNI SENZA MAMMA - 18 LUGLIO
- CINEMA SOTTO LE STELLE - DOMANI E' UN ALTRO GIORNO - 16 AGOSTO
- MOSTRA ANIMAMINIMA CONTEMPORANEA #AUTISMOINBLUEJEANS - 1 AGOSTO A 15 SETTEMBRE
- VILLE APERTE CONTESTUALE A STREET FOOD - 29 SETTEMBRE
- MOSTRA ANIMAMINIMA CONTEMPORANEA - HOMELESS - 29 SETTEMBRE A 24 NOVEMBRE
- STORIA DELL'ARTE PER I BAMBINI - 12 OTTOBRE
- PULIAMO IL NOSTRO TERRITORIO - 13 OTTOBRE
- CAVIARDAGE - GIOCHIAMO CON LE PAROLE D'AUTUNNO - 26 OTTOBRE
- PROIEZIONE FILM GOOD BYE LENIN! - 29 OTTOBRE
- CONCERTO ENSEMBLE PENTACLE - 8 NOVEMBRE

## 8.5.4 Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali

- CAVIARDAGE PAROLE COME LEGAMI- 13 NOVEMBRE
- LIBRIAMOCI - 12 NOVEMBRE
- STORIA DELL'ARTE PER I BAMBINI 2 - 23 NOVEMBRE
- LIBRIAMOCI - 21 NOVEMBRE
- CAVIARDAGE LE PAROLE DELLE DONNE PER UNA DIFESA DI GENERE - 25 NOVEMBRE
- A LEZIONE DI JAZZ! - 27 NOVEMBRE
- PROIEZIONE FILM MARY POPPINS 27 DICEMBRE - TOY STORY 4 3 GENNAIO 2020

### **Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con Istituto scolastico**

Si è lavorato per mantenere un rapporto attento con le scuole anche attraverso una costante condivisione di progetti e di promozione delle attività previste sul territorio.

### **Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con le Associazioni**

E' stata favorita la collaborazione con i gruppi e le Associazioni al fine di giungere ad una proposta culturale sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la valorizzazione dei luoghi storici (Ville, Cascine) e degli ambienti naturali (percorsi lungo il fiume, boschi e valli). Le iniziative delle Associazioni e delle realtà educative del territorio sono state pubblicate tramite le pagine del periodico comunale, la newsletter TriuggioAttiva appositamente dedicata alla comunicazione di eventi e manifestazioni, indirizzata anche ai cittadini.

### **Rafforzare la relazione con il territorio: fine settimana tematici**

E' stata organizzata una iniziativa per la salvaguardare del verde pubblico e gli spazi di convivenza comune per recuperare il senso civico e il senso di appartenenza per riconoscere sempre di più come "nostro" il territorio.

### **animaminimaCONTEMPORANEA**

Sono proseguite, periodicamente, le esposizioni d'arte moderna all'interno della Chiesina di San Biagio anche per valorizzare il sito storico con iniziative culturali.

### **Biblioteca come centrale luogo di aggregazione**

E' stata mantenuta costantemente l'attenzione sulla Biblioteca quale luogo di aggregazione sempre più fruibile con possibilità di WIFI attivo per tutti e con aperture sempre garantite grazie alla compresenza delle leve civiche. Tutte le attività proposte sono specifiche per tutte le fasce di età, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della lettura. Sono stati organizzati cicli di proiezione di film, iniziative di valorizzazione della lettura, laboratori e corsi.

### **Scaffale della Legalità**

E' stato predisposto lo Scaffale della Legalità, un'iniziativa volta a promuovere la lettura di opere sul tema della legalità e della lotta alle mafie in particolare ai nostri ragazzi.

### **Murales a Tregasio**

L'Amministrazione comunale non ha ancora realizzato in località Tregasio, sul muro esterno della casa di proprietà privata, confinante con lo spazio pubblico di Piazza Baj, il "murales" previsto. Ha comunque portato avanti interlocuzioni con artisti che attraverso la propria arte, apportino un tocco di creatività e colore al centro della frazione.

### Missione 6

#### **Programma 1 - Sport e tempo libero**

##### **FINALITÀ' DA CONSEGUIRE**

Le funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive, così come previsto dallo Statuto comunale prevedono tra i principi fondamentali e gli obiettivi quello di:

- riconoscere il valore educativo, ludico e ricreativo e la funzione sociale dello sport;
- riconoscere il ruolo delle associazioni che operano nel settore, ne valorizza l'operato e promuove organismi per l'introduzione, lo sviluppo e la pratica delle attività sportive in tutte le forme ed espressioni.

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Diffusione della conoscenza e della pratica di tutte le discipline sportive presenti sul territorio.

##### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

###### **Supporto alle associazioni presenti nel territorio comunale**

Sono state erogate risorse strumentali e finanziarie a sostegno delle attività promosse dalle associazioni di volontariato locali. In particolare a sostegno delle attività delle stesse sono stati assegnati contributi annui a n° 20 associazioni triuggesi e concessi n° 19 i patrocini ad iniziative ed eventi promossi e sostenuti dal Comune di Triuggio.

Nel 2019, essendosi svolte le elezioni amministrative, non è stato possibile organizzare l'evento "TriuggioAttiva" previsto per il mese di giugno.

Sono stati convocati i Tavoli del Volontariato Sociale, Cultura e Sport con la finalità di condividere la programmazione degli eventi proposti sul territorio. È stato organizzato per il mese di dicembre, unitamente alle associazioni, l'evento "Festa di Natale", presso C.na Boffalora, con lo scopo di valorizzare le frazioni oltre che a far conoscere maggiormente, a tutta la comunità triuggese, le differenti realtà che animano il nostro Comune. Realtà che vivono grazie ad un costante impegno volontario e che vanno valorizzate; realtà che offrono importanti spazi di socializzazione e crescita

###### **Sostenere la rete delle associazioni sportive**

A sostegno della rete delle Associazioni e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione educativa importante diffondono la conoscenza ed i valori dello sport è stato concesso l'utilizzo delle strutture sportive, comunali. Nel corso dell'anno si è aggiornato e coordinato tra le varie associazioni ogni cambiamento rispetto all'utilizzo delle stesse, per rispondere in modo puntuale alle esigenze di modifica dell'organizzazione dell'offerta sportiva anche in relazione ai cambi dei vari calendari dei campionati sportivi.

###### **Aggiornamento Albo associazioni**

È stato aggiornato l'albo comunale delle Associazioni. Le associazioni iscritte nell'albo 2019 sono state n.28.

###### **Favorire l'attività sportiva a scuola.**

Sono stati sostenuti in tal senso i progetti educativi nelle scuole, attivando collaborazioni con le realtà cittadine portatrici di capacità ed esperienza.

###### **Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive**

Al fine di promuovere il maggior numero di discipline sportive, per il tramite delle associazioni, sono stati gestiti gli spazi delle strutture sportive, ottimizzando al meglio la suddivisione delle fasce orarie, mettendo a disposizione sul sito del Comune un calendario pubblico di utilizzo del Palazzetto dello sport.

In tal modo è stato possibile offrire alla cittadinanza un'ampia gamma di attività possibili grazie al coordinamento con le associazioni sportive delle discipline proposte sul territorio.

###### **Scuola di musica "l'albero della musica" a Rancate**

La convenzione stipulata con il corpo musicale Santa Cecilia di Triuggio è risultata un'importante occasione di aggregazione nella frazione. Oltre alla scuola di musica il corpo musicale Santa Cecilia ha realizzato momenti di più ampio coinvolgimento per la comunità triuggese.

## 8.5.5 Missione Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero

### **Incentivare politiche sportive integrate - Protocollo d'intesa "Territori di Sport".**

Si sono tenuti incontri con il tavolo permanente di confronto tra gli assessorati allo sport del territorio brianzolo.

Il tavolo di "Territori di Sport", ha portato avanti l'ideale che lo Sport è un mezzo di trasmissione di valori universali, credendo fortemente che la proposta educativa dello Sport debba essere pubblica e condivisa tra i suoi innumerevoli fruitori e le Istituzioni. È stato approvato un "Decalogo" per testimoniare ogni giorno lo stile unico, promosso attraverso i comportamenti positivi e gli esempi credibili di atleti, allenatori, dirigenti, genitori e pubblico.

È stata altresì organizzata da "Territori di Sport" la quarta edizione della mostra fotografica "Scatti di Sport" sul tema "SPORT E' COMPETENZA", riprendendo il quarto punto del decalogo, mostra che per il secondo anno consecutivo si è svolta a Triuggio, presso la Villa Biffi con l'esposizione delle foto provenienti dai comuni facenti parte di "Territori di sport"

Anche le associazioni triuggesi sono state coinvolte nella realizzazione della mostra fotografica "Scatti di Sport".

Traguardo importante del lavoro svolto da "Territori di sport" è stato il convegno tenutosi a novembre sempre a Triuggio, presso la Villa Biffi dal titolo: "LA SALUTE NELLO SPORT E' LA SALUTE DELLO SPORT". Al termine della manifestazione l'assessorato allo sport ha consegnato dei riconoscimenti sportivi ad alcuni cittadini di Triuggio che si sono particolarmente distinti in discipline sportive.

### **Ottimizzazione spazi comunali e verifica idoneità delle strutture**

#### **Conservazione degli impianti sportivi**

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi del Comune.

#### **Conservazione degli impianti sportivi**

Si è svolta la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi del Comune.

#### **Riqualificazione impianto sportivo Via Aldo Moro**

E' stata presentata, da un gruppo di operatori privati, una manifestazione di interesse per la "attivazione di un Partenariato pubblico-privato tramite proposta di locazione finanziaria di opera pubblica concernente progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione, finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione del Centro sportivo comunale", comprendente anche il campo da calcio a 11. L'iter non si è concluso. L'amministrazione sta valutando se procedere in merito.

## **Programma 2 - Giovani**

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

#### **GIOVANI DI OGGI- ADULTI DI DOMANI**

La difficoltà a cogliere e intercettare i bisogni della fascia giovanile e ad individuare un'insieme di azioni che possano incontrare le esigenze di questa parte della cittadinanza rappresenta un punto e uno snodo importante di riflessione. Riflessione che coinvolge non solo il nostro Comune ma anche i Comuni dell'Ambito, anch'essi accomunati da una difficoltà a raggiungere i giovani cittadini.

Si ravvisa perciò una situazione di paradosso che richiede, a nostro avviso una riflessione ulteriore: da una parte l'ormai conclamato fenomeno dei "NEET ( "not engaged in education, employment or training") e il diffondersi di condizioni di malessere, isolamento, dipendenza e scarso senso di autoefficacia, dall'altra una particolare difficoltà a raggiungere attraverso le azioni messe in campo, non solo a livello comunale, questa particolare fetta di popolazione, specie quella porzione più fragile e a rischio.

Su questo ambito andrà perciò messo in campo prima di tutto un'importante opera di ascolto, analisi e individuazione degli strumenti e delle azioni più idonee a coinvolgere i giovani e a perseguire interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nell'ottica di cercare di poter il più possibile di rafforzare le risorse personali e la capacità di mettersi in gioco di questa parte di cittadinanza.

Nella ricerca delle soluzioni più adeguate si cercherà nel contempo di mantenere un focus di attenzione particolare al delicato momento del passaggio dell'inserimento nel mondo del lavoro e saranno sostenute le esperienze di partecipazione e di coinvolgimento giovanile.

### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

#### **Centro Estivo**

Organizzazione delle attività educative per il tempo libero per bambini e ragazzi, di età tra sei e quattordici anni, durante il periodo estivo.

Sostegno economico mediante approvazione di una convenzione con l'Unità pastorale Sacro Cuore di Triuggio per la realizzazione del progetto Oratorio Estivo 2019. E' stato messo a disposizione per il secondo anno un contributo aggiuntivo, previsto in convenzione, per l'introduzione, nell'ambito delle attività laboratoriali proposte, di un corso di inglese rivolto ai ragazzi nella fascia d'età delle scuole primarie. La proposta è stata favorevolmente accolta dall'utenza

#### **Selezione formazione e inserimento volontari**

Servizio Civile Volontario o azioni similari (Leva Civica Regionale, Servizio Civile Nazionale), come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI.

Sono stati attivati quattro progetti nelle seguenti aree: uno per l'assistenza, due per la cultura ed uno per l'ambiente



**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

### **Programma 7 – Sviluppo e Valorizzazione del turismo**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende la promozione e lo sviluppo sul territorio.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica**

Tutte le iniziative culturali sono state pianificate con una prospettiva turistica che valorizzasse le bellezze artistiche locali e coinvolgesse l'intero territorio comunale per esempio attraverso la localizzazione nelle cascine per promuovere ed avviare percorsi turistici e cicloturistici sul territorio o nelle ville storiche, per attrarre visitatori permettendo loro di conoscere il territorio.

Ne sono esempio i Cinema sotto le stelle ( 26/6, 18/7 e 16/8) organizzati in corti e cascine e Ville Aperte nella storica cornice di Villa Taverna (29/9).

##### **Incrementare gli eventi di grande qualità**

Sono stati organizzati eventi di grande qualità che hanno garantito grande attrazione verso il territorio e un processo di localizzazione di manifestazioni culturali ma anche ludiche ed enogastronomiche, distribuite sul territorio in varie frazioni e località.

Ne sono esempio la Notte Bianca a Tregasio (29/6), lo Street Food a Canonica (29/9) in occasione delle Ville Aperte, organizzate con il coinvolgimento dei commercianti e delle Associazioni locali.

##### **Commercianti in rete**

Con le diverse iniziative a sostegno del commercio locale è stato perseguito l'obiettivo di un dialogo sempre aperto con gli esercenti delle diverse attività con la finalità di costituire una Associazione di commercianti locali, che permettesse un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle risorse, e all'Amministrazione una più efficace e costante promozione culturale del territorio, utilizzando quale opportunità la "vetrina" del patrimonio storico, culturale.

Le luminarie natalizie, offerte anche negli anni precedenti dall'Amministrazione comunale, sono state realizzate in questa direzione con l'obiettivo di abbellire e rendere più gioiose le vie del paese in occasione del Natale. In particolare quest'anno è stata illuminata C.na Boffalora in occasione della festa di Natale a Ranacte (22/12) organizzata con le Associazioni locali.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

### **Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il programma si occupa della pianificazione e l'attuazione di strumenti urbanistici generali ed attuativi.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

L'attuazione del PII ex area Tassi avrà altre ricadute positive sul territorio oltre al recupero dell'area dimessa quali la riqualificazione della viabilità in alcuni punti critici del territorio:

- riqualificazione via Diaz – Via S. Giuseppe – realizzazione nuova rotatoria
- riqualificazione via Don Colli - ambito antistante scuole e asilo
- riqualificazione via Immacolata - via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati – 1° lotto
- riqualificazione via Appiani - via A. Biffi

Nel 2019 è stato realizzato un primo tratto del marciapiede di via Diaz

### **Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

##### **Razionalizzazione degli alloggi ERP**

E' stato completato nel 2019 la realizzazione del piano di investimenti di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP comunali definito con Regione Lombardia nell'ambito del programma comunale pluriennale di alienazione di una parte di alloggi ERP.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

### **FINALITÀ' DA CONSEGUIRE**

#### **Trasversale a tutti i programmi della missione**

La necessità di dare un servizio migliore legato all'ambiente ed al territorio passa attraverso la capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e controllo con i gestori degli ambiti legati all'ambiente, nel caso specifico i gestori del ciclo dell'acqua e dei rifiuti e l'ente di tutela paesaggistica Parco Valle del Lambro. Si continuerà quindi a lavorare per realizzare un controllo costruttivo della loro azione così come per la manutenzione del verde pubblico.

### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

#### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

##### **OBIETTIVO OPERATIVO:**

###### **Tutela del verde**

Riguarda il mantenimento la cura e la gestione del patrimonio dei parchi e delle aree verdi ed alberate del Comune la stessa è stata attuata tramite affidamento del servizio di manutenzione del verde delle aree comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio

#### **Programma 3 – Rifiuti**

##### **OBIETTIVO OPERATIVO:**

###### **Gestione del ciclo dei rifiuti**

Attuazione del ciclo integrato dei rifiuti tramite l'affidamento a Gelsia Ambiente del servizio, con attivazione dei nuovi servizi pluriennali previsti (raccolte e piattaforma ecologica).

#### **Programma 4 – Servizio idrico integrato**

##### **OBIETTIVO OPERATIVO:**

###### **Gestione delle reti idriche, raccolta e depurazione e distribuzione**

Il servizio è stato svolto tramite Brianzacque nell'ambito dell'ATO. Sono stati attuati dalla stessa interventi puntuali su alcune criticità già individuate nella rete di raccolta e smaltimento del Comune. Si sono svolti incontri e comunicato dati richiesti per la redazione del Piano Fognario.

Sono stati richiesti finanziamenti relativi al dissesto idrogeologico, per interventi di sistemazione di criticità idrauliche del territorio.

Sono proseguiti in particolare per il reticolo idrico della Brovada i contatti e gli approfondimenti scaturiti dal tavolo tecnico mostrano sempre più la necessità di una regia sovra comunale, pertanto si intensificheranno i già attivati canali regionali per il finanziamento degli interventi alcuni già richiesti dal Parco Valle Lambro e la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrico.

#### **Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

##### **OBIETTIVO OPERATIVO:**

###### **Aree protette**

La tutela e conservazione delle aree protette naturali, alcune delle quali inserite nel Parco Valle del Lambro, i Siti di Importanza Comunitaria del Rio Pegorino e del Rio Cantalupo e le aree forestali sono state svolte in sinergia con il Parco della Valle del Lambro.

## 8.5.9 Missione Trasporti e Diritto alla Mobilità

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

### **Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Favorire la comunicazione ed i collegamenti stradali

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

##### **Manutenzione di vie strade e piazze**

L'obiettivo riguarda il mantenimento ed in funzionamento della rete stradale di competenza comunale con la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria puntuale delle strade ed il rifacimento dei tratti più estesi ammalorati tramite interventi di manutenzione straordinaria al fine di conservare le condizioni di sicurezza del manto stradale nei limiti delle disponibilità di bilancio. Non sono state realizzate barriere stradali di sicurezza per mancanza disponibilità di bilancio. E' stata effettuato il servizio di rimozione neve nel centro abitato lungo gli assi stradali principali.

##### **Tangenzialina di Tregasio**

Sono stati attuati gli interventi di completamento previsti nel 2019 (realizzazione rotatoria via Cagnola e tratto pista ciclabile) dalla ricognizione approvata.

##### **Acquisizione di aree**

In attuazione di atti di pianificazione vigenti e tramite la redazione di nuovi progetti di completamento di tratti di marciapiedi, sono stati avviati contatti per l'acquisizione delle relative aree e per lo studio di fattibilità dei progetti: realizzazione di un tracciato che realizzi anche tramite la connessione con tratti esistenti un anello ciclopedonale sul territorio; realizzazione di marciapiedi sugli assi di via Diaz; via Appiani; via Emanuele Filiberto e Canonica Bassa, via Taverna/Immacolata.

Nel 2019 sono stati esaminate le acquisizioni relative ai tratti sugli assi di via Emanuele Filiberto/Canonica Bassa e via Taverna/Immacolata.

##### **Riqualificazione area antistante C.na Boffalora**

Ci si propone di realizzare lo studio di un'ipotesi di riqualificazione dell'area antistante Cascina Boffalora, al fine di conferire un disegno unitario allo spazio urbano, ricercando per l'attuazione di questo intervento un'azione di partenariato pubblico/privato. Non è stata avanzata alcuna proposta in merito nel 2019.

##### **Collegamento Ciclopedonale Chignolo–Stazione ferroviaria di Triuggio**

La presenza del Bosco del Chignolo nel nostro comune è sicuramente l'elemento di maggior valenza sovracomunale è pertanto strategico programmare un'ipotesi di intervento per la realizzazione di un percorso stabile di collegamento ciclopedonale fra questa presenza e la Stazione di Triuggio. Nel 2019 sono state redatte ipotesi di intervento discusse con il Parco Valle del Lambro.

##### **Completamento assi stradali**

Rimane sempre importante verificare la possibilità di dotare di percorsi protetti gli assi stradali principali e i più utilizzati completando anche le iniziative già intraprese ( via Sant'Ambrogio, via Biffi, Tregasio/Zuccone, via Diaz, Jacini –Immacolata- Don Sturzo-Taverna, Emanuele Filiberto).

Nel 2019 si è verificata con ipotesi progettuali di fattibilità sul tratto Jacini Immacolata Don Sturzo.

##### **Obiettivo: gestione dell'illuminazione pubblica**

L'obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio.

L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina.". Nel 2019 è stata conclusa la progettazione e il deposito degli atti di gara da parte del Comune di Desio che è capofila del progetto.

**Investimenti** e gestione delle opere pubbliche

Intervento formazione marciapiede iniziato nel 2018 da realizzarsi e concludersi nel 2019

## 8.5.10 Missione Soccorso Civile

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle istituzioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile.

I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività.

Per una valida attività di prevenzione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze si ritiene importante partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi con il costante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile e del Piano di Emergenza.

Si intende sviluppare ulteriormente il ruolo del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile che, in collaborazione con gli organi ed altri enti preposti, sia in grado di monitorare e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità.

### **Programma 1 – Sistema di protezione civile**

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Salvaguardare la popolazione, il sistema produttivo, le vie di comunicazione e le reti dei servizi, informare la popolazione e gli enti sovraordinati, garantire la continuità amministrativa.

Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

E' stato effettuato l'aggiornamento periodico dei dati contenuti nel Piano di protezione Civile e di Emergenza comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2017 con il coinvolgimento del Gruppo Comunale di Volontari
E' stata attuata la convenzione stipulata con il Parco Regionale Valle del Lambro per l'utilizzo di personale volontario di Protezione Civile per la manutenzione ordinaria delle sponde del fiume Lambro nel tratto di competenza
E' stato garantito il supporto alla Polizia Locale per tutti gli eventi che si svolgono sul territorio comunale e di controlli costanti al territorio e alla corretta illuminazione dello stesso
Sono stati organizzate lezioni inerenti la materia di Protezione Civile svolte dai Volontari del Gruppo Comunale presso le Scuole Primarie
Sono stati organizzati interventi di previsione e prevenzione, non limitati alle sole emergenze nelle quali il gruppo comunale di Protezione Civile si è coordinato con gli organismi previsti dal Piano di Emergenza Comunale. L'ufficio Polizia Locale ha provveduto a dotare il gruppo di una motosega, tute da lavoro, elementi vari delle divise, elmetti e DPI. Il Gruppo inoltre è stato dotato di uno stando per le cerimonie di rappresentanza. Il Gruppo Comunale in particolare si è distinto in due azioni di emergenza per il crollo di grosse piante: a marzo 2019 a Rancate tra via Vismara e via Papa Giovanni XXIII e a novembre 2019 a Triuggio in Via Dell'Acqua e C.na Molino Molina

## 8.5.10 Missione Soccorso Civile

Il Gruppo Comunale ha partecipato alle esercitazioni pratiche interne al gruppo, a livello di COM 2 e provinciali/regionali.

Sono stati seguiti i corsi di aggiornamento periodici nelle materie di competenza e sull'utilizzo delle attrezzature a disposizione nonché sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

## 8.5.11 Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Familiari

### DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

#### CONTENUTI DELLA MISSIONE

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di promozione sociale a favore e a tutela dei minori, delle famiglie, degli anziani, dei disabili dei soggetti a rischio di esclusione sociale, compreso le misure di sostegno al terzo settore che opera in tale ambito.

#### Finalità da conseguire e rendicontazione

#### Programma 1 - Interventi per l'Infanzia e i minori e per l'asilo nido

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel programma rientrano le funzioni rivolte ai minori e alle loro famiglie che saranno dirette a realizzare sia interventi di carattere preventivo e/o di individuazione precoce del disagio, che di natura riparativa e di sostegno a situazione di criticità personale e familiare. Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa indirizzano i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile, gestita in forma associata con i Comuni del dell'Ambito territoriale di Carate Brianza – area Nord, e hanno la finalità di garantire:

- le attività rivolte al sostegno all'assistenza alla prevenzione e recupero dei minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie
- la tutela dei minori e delle famiglie nei casi di disposizione derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e nei casi di conflitto familiare

#### RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:

##### **Tutela dei minori**

**Sono stati attuati**, in raccordo con i servizi distrettuali, gli interventi sia di carattere preventivo sia presa in carico, a tutela dei minori.

In particolare il Servizio Area Minori e famiglie, gestito in forma associata con i Comuni dell'area Nord, ha avuto in carico nel corso del 2019 n. 25 minori. La sua funzione è quella di realizzare interventi globali per la tutela di minori, con particolare riguardo a quelle situazioni di criticità tali da richiedere un raccordo con l'Autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni/ Tribunale Ordinario).

Sempre in forma associata con i comuni dell'area Nord è proseguito il servizio gestito dall'Ufficio Affidi (Tepee) che si occupa di accompagnare le famiglie affidatarie in tutto il percorso di affido, mentre il Comune ha erogato direttamente i contributi previsti per le famiglie affidatari - (n 3 minori in affido).

**Assistenza domiciliare minori** Centri Diurni Educativi o Terapeutici, per minori-interventi finalizzati a ridurre il rischio di allontanamento dei minori.

Su indicazione del Servizio Area Minori e famiglie sono stati attivati interventi di assistenza domiciliare (per nr. 2 minori). Gli interventi di assistenza domiciliare minori sono finalizzati a sostenere le situazioni di bambini/ragazzi che manifestano disagio nella relazione, nei comportamenti e sul versante socio-affettivo, nelle fasi di crescita e sviluppo, in particolari momenti nei quali il nucleo familiare vive una situazione di momentanea difficoltà. Il supporto offerto dall'intervento di un educatore professionale a domicilio è finalizzato al miglioramento della relazione e a un maggior benessere del minore nel suo ambiente familiare, evitandone l'allontanamento.

Il servizio ha anche attivato un progetto di inserimento individualizzato in centri diurni educativi a favore di nr. 2 minori e .compartecipato al costo per l'accesso di nr. 2 minori a "Spazi neutri" per favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori in un luogo "terzo", neutrale al conflitto tra i genitori, . Operatori qualificati curano e facilitano il riavvicinamento relazionale ed emotivo tra genitori e i figli, verificano se ci sono i presupposti per l'assunzione delle responsabilità genitoriali dopo che dinamiche gravemente conflittuali tra i coniugi e modalità di accudimento trascuranti i bisogni dei figli, avevano determinato il loro allontanamento dal contesto familiare.

##### **Collocamento in Comunità Residenziali Educative**

Nel corso del 2019, su disposizione del Tribunale per i Minorenni, si è proseguito al collocamento, di nr. 2 minori e un maggiorenne in proseguito amministrativo, in strutture residenziale al fine assicurare un contesto di protezione e di cura

## 8.5.11 Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Familiari

per il tempo necessario a superare le difficoltà della famiglia d'origine o fino al accoglimento in famiglie affidatarie

### **Servizio di segretariato professionale area minori**

Come previsto dalla Convenzione in atto per la gestione associata del Servizio Area Minori e famiglie il Comune ha integrato l'équipe distrettuale e il servizio sociale professionale per la gestione dei propri casi.

### **Programma 2 - Interventi per la disabilità**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Come indicato dal Piano d'Azione Zonale per le persone con disabilità dell'Ambito Carate Brianza le finalità degli interventi di questo programma sono indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

#### **RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:**

##### **Assicurare servizi a sostegno della disabilità**

Nell'ambito degli interventi dell'area disabilità il servizio sociale ha lavorato in un'ottica collaborativa e di affiancamento delle famiglie.

Sono stati mantenuti gli Interventi indirizzati a favorire la domiciliarità dei cittadini disabili, prevedendo progetti individualizzati per fornire risposte adeguate ad ogni singolo utente.

Per il mantenimento dell'autonomia e delle abilità della persona con disagio grave o gravissimo sono stati previsti progetti per la frequenza dei Centri Diurni Disabili (n. 3 utenti CDD di Besana B.za. n. 1 CDD di Lissone n. 1 CDD di Macherio n. 1 CDD di Seregno) Per n°10 utenti è stato invece previsto un percorso di frequenza dei Centri Socio Educativi (CSE) e dei Servizi di formazione all'Autonomia (SFA). Oltre ai predetti interventi per garantire la frequenza dei sono stati attivati specifici servizi di trasporto a carattere continuativo, sia attraverso appalti ad operatori del settore (n° 13 utenti) sia attraverso trasporti gestiti direttamente dal Comune con il supporto dei volontari e della leva civica

E' stato attivato il servizio di assistenza domiciliare educativa disabili a favore di n. 6 utenti minori di età questo servizio i rappresenta un intervento di promozione e sostegno all'autonomia personale e all'inserimento sociale delle persone disabili.

Le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze (FNA), per l'area disabili, sono state assegnate a favore di n° 3 minori e n°3 disabili adulti a sostegno della domiciliarità con l'obiettivo di favorire la permanenza della persona presso il proprio abituale ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture assistenziali

Sono stati assunti a parziale o totale carico del Bilancio Comunale le spese per il ricovero in strutture residenziali di n. 4 cittadini: .

##### **Inserimento lavorativo**

Il servizio è gestito in forma associata con i Comuni dell'Ambito di Carate prevede interventi di tirocini e borse lavoro con progetti individualizzati Gli utenti in carico al servizio, disabili e appartenenti a fasce deboli sono stati 9, di cui sono stati attivati n° 3 tirocini.

##### **Servizio trasporto per minori disabili in età scolare**

Al fine di garantire la frequenza delle scuole agli alunni disabili in obbligo scolastico (n. 3) sono stati attivati specifici servizi di trasporto attraverso convenzioni con l'Associazione di Volontariato Croce Bianca sezione di Giussano, l'Associazione "La Nostra Famiglia" con il supporto dei volontari e della leva civica.

##### **Servizio di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità**

Il servizio, attraverso l'assegnazione di educatori, garantisce l'assistenza personale agli alunni con disabilità finalizzata alla loro integrazione nel contesto scolastico.

Nel 2019 sono stati assegnati n 7444 voucher a favore di n. 37 alunni, oltre agli interventi specifici previsti dalla Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.



## 8.5.11 Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Familiari

<b>Centri estivi</b> Per facilitare la frequenza nei centri estivi ai minori con disabilità sono stati assegnati a n. 8.minori n. 652 voucher per l'assistenza educativa .
<b>L'Appalto</b> concessione comunità alloggio è stato posticipato.

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Rispetto all'area anziani, è opportuno rilevare un cambiamento nei bisogni riscontrati dai nuclei famigliari che comporta, per i prossimi anni, la necessità di pensare ad un progetto di continuità assistenziale che vada oltre, e in alcuni casi esuli, dal mero servizio di assistenza domiciliare

#### **RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:**

##### **Favorire l'autonomia e la vita di relazione dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare:**

Per supportare le persone anziane e le loro famiglie sono stati previsti interventi a sostegno della domiciliarità, in particolare è stato mantenuto il servizio di assistenza domiciliare sia attraverso personale comunale e mediante assegnazione di voucher per l'accesso al servizio fornito da operatori accreditati con l'Ambito distrettuale di Carate Brianza (utenti servizio SAD n. 20). Dal mese di ottobre non essendo più in servizio il personale comunale si è provveduto a garantire gli interventi assegnando voucher.

Sono stati inoltre forniti i servizi complementari al SAD quali trasporti per accertamenti sanitari/terapie e servizio pasti a domicilio (n. 9 utenti) predisposti dalla ditta appaltatrice del servizio ristorazione scolastica.

Parte delle risorse del Fondo per le Non autosufficienze (FNA), sono stati riservati all'area anziani in particolare sono stati assegnati a n° 2 utenti buono per il care giver familiare.

Inoltre, per favorire momenti di risocializzazione, in collaborazione con l'Associazione "Il Melograno" e grazie ai contributi offerti da aziende e commercianti del territorio, è stato organizzato il "pranzo di ferragosto" offerto ai cittadini over 65 .

##### **Ricovero in strutture residenziali socio assistenziali**

Sono stati assunti a parziale o totale carico del Bilancio Comunale le spese per il ricovero in strutture residenziali di n.4 cittadini.

##### **Sportello badanti –**

In forma associata con l'ambito di Carate Brianza è stata mantenuta l'attività dello sportello di supporto "al lavoro di cura" per fornire servizio informativo e di supporto per le figure di badanti/collaboratori domestici e le famiglie residenti dei Comuni dell'Ambito di Carate B.za.

### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Gli interventi sono finalizzati sostenere le persone, i nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità che richiedono il concerto di più azioni di sostegno. I progetti di intervento prevedono l'istaurarsi di rapporti continuativi nel tempo al fine di superare il bisogno e generare situazioni stabili di vita. Permane la difficoltà, diffusa e largamente condivisa nel settore delle politiche sociali, ad intercettare i nuclei familiari nella fase precedente all'innescarsi di una caduta a spirale e alla successiva presa in carico dei servizi di situazioni ormai complesse e compromesse. Pertanto nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attivo l'intervento di segretariato sociale e servizio sociale di base, e di potenziare l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale-Rei-Rdc)

Determinante e' stata l'introduzione del Reddito di cittadinanza e l'attivazione da parte dell'Ambito di una equipe multidisciplinare che affronta i progetti sociali coinvolgendo più servizi tra i quali quelli a sostegno della genitorialità e quelli di educativa finanziaria con l'obiettivo di creare progetti di vita autonomi e stabili.

### RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:

<p><b>Garantire sostegno alle persone in grave disagio sociale</b></p> <p>Attraverso il servizio di segretariato sociale è stata assicurata l'accoglienza, la presa in carico diretta e l'orientamento alla rete di servizi offerti dal territorio. Il servizio di segretariato sociale professionale è stato assicurato mediante l'affidamento dello stesso ad una cooperativa sociale del settore fino a metà mese di dicembre quando si è sostituito con l'assunzione diretta di un Assistente Sociale a tempo pieno.</p>
<p><b>Sostenere le persone in grave disagio sociale</b></p> <p>Sono stati mantenuti interventi di sostegno economico finalizzati al superamento di situazioni di difficoltà (contributi economici all'utenza per n. 19 nuclei). Sono state istruite le domande di assegni maternità e nucleo familiare riconosciuti dall'INPS: n 10 domande per l'assegno di maternità e n° 20 per il nucleo familiare.</p>
<p><b>Potenziare l'offerta di interventi ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive.</b></p> <p>Sono state valutate n ° 20 richieste relative al Reddito di Cittadinanza attraverso colloqui effettuati dall'Assistente Social e di riferimento al fine di definire un patto per l'inclusione sociale.</p> <p>E' stato intrapreso un percorso , anche se non formalizzato, di condivisione degli interventi a favore dei nuclei in carico con le Associazioni del territorio attive nel supporto dei nuclei in difficoltà ( Caritas).</p>
<p><b>Gestione delle tutela legale di interdetti o inabilitati</b></p> <p>In questo campo rientrano le tutele e le amministrazioni di sostegno per soggetti incapaci o inabilitati affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria al Comune . Nel 2019 i casi in carico sono stati 5.</p>
<p><b>Sportello stranieri:</b></p> <p>E' stato mantenuto il servizio fornito dallo Sportello CESIS, gestito in forma associata con i comuni dell'Ambito di Carate. Il Servizio ha la finalità di assicurare ai cittadini stranieri, e ad altri soggetti in contatto con la realtà dell'immigrazione, un punto di informazione, orientamento, consulenza e gestione delle pratiche relative al rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno.</p>

### Programma 5 - Interventi per le famiglie

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi sono finalizzati a sostenere l'accesso ai servizi rivolti ai bambini in età prescolare da parte delle famiglie in particolare attraverso l'integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune. Sarà monitorato la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune

### RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:

<p>Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza e della <b>quota pasto</b> per la frequenza delle <b>scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune</b></p>	
<p>Come previsto dalla Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio e dal Regolamento comunale sono stati attuati gli interventi a favore delle famiglie integrando le rette di frequenza e il costo del pasto in relazione al valore ISEE del nucleo familiare e su proposta del servizio sociale i nuclei in grave difficoltà economica, sono stati esonerati dal pagamento dei servizi:</p>	
<p><b>Gennaio- giugno 2019</b></p> <p>Esenti : - 5 Fascia 1.- 22 Fascia 2 – 24</p>	<p><b>luglio –dicembre 2019</b></p> <p>Esenti – 5 Fascia 1 - 22 Fascia 2 24</p>

## 8.5.11 Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Familiari

<p><b>Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza degli asili nido</b> Nell'anno 2019 sono stati assegnati a favore di n. 23 nuclei contribuiti economici finalizzati alla frequenza degli asili nido, inoltre, per l'anno educativo 2019/2020 è stata approvata l'adesione alla misura di Regione Lombardia Nidi Gratis" rivolto agli utenti frequentanti il nido "zerotre" convenzionato con il comune. Regione Lombardia, a seguito dell'istruttoria della domande presentate, ha ammesso al predetto contributo n° 5 nuclei familiari di Triuggio</p>
<p>Sostegno alla genitorialità sono attivi <b>servizi e percorsi specifici</b> gestiti maniera associata con i comune dell'Ambito territoriale del Distretto di Carate Brianza Sono continuati gli interventi forniti dai i servizi gestiti in forma associata con i comuni dell'Ambito: "Ancora genitori" di sostegno della genitorialità nella fase di separazione e il Servizio "Ho cura di te" di sostegno alla maternità, finalizzato alla prevenzione di situazioni di pregiudizio per il benessere de minore e delle madre.</p>
<p>Individuare appositi <b>spazi dedicati a bambini e famiglie</b> per l' attivazione di servizi socializzanti (es. spazio gioco). E' stato attivato, il servizio ludoteca per bambini da 0 a 3 anni. Il servizio ha la finalità di tutelare e promuovere il diritto al gioco per i piccoli e di accompagnare e sostenere gli adulti nel loro quotidiano impegno di educatori. Il servizio è aperto tre giorni alla settimana hanno frequentato nel corso dell'anno 20 bambini di media.</p>
<p><b>Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE</b> con i comuni dell'Ambito di Carate è stato istituito un gruppo di lavoro per procedere alla revisione del regolamento di disciplina degli interventi delle prestazioni e dei servizi sociali</p>

<p>Il Comune ha partecipato al progetto "Le Comunità della Salute" mettendo a diposizione spazi e promuovendo azioni socio-sanitarie rivolte alla cittadinanza. Nell'ambito di questo progetto sono stati curati in particolare gli aspetti di promozione di corretti stili di vita</p>
<p>Per favorire il più possibile un'equa distribuzione dei fondi connessi alle politiche sociali sono stati indetti bandi resi noti alla cittadinanza con tempi di applicazione e parametri di accesso oggettivi e noti (Fondo Non Autosufficienza- Sap- Contributo retta asilo nido)</p>

### **Programma 6 Interventi per il diritto alla casa**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il fabbisogno alloggiativo negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, è profondamente cambiato, stanno aumentando le domande per il sostegno del pagamento dei canoni di locazioni gli interventi e la richiesta di alloggi di Edilizia residenziale pubblica.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

Per esigenze di carattere funzionale e di omogeneità organizzativa è stata affidata la gestione degli alloggi, di proprietà comunale, destinati a Servizi Abitativi Pubblici, all'Aler con particolare riferimento all'attività relativa alla gestione dell'utenza nonché all'attività manutentiva del proprio patrimonio, in considerazione della condivisione da parte dei rispettivi organi delle finalità sociali che sovrintendono la disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici;

### **Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinati alla promozione dell'associazionismo locale, non solo indirizzati sostenere le Associazioni attraverso l'erogazione di contributi, ma anche alla messa in rete delle loro attività. In questo programma si inseriscono le attività a supporto del gruppo volontari civici e quelle relative all'accoglienza ed integrazione dei richiedenti protezione internazionale.

<p>Apertura di un tavolo con le Associazioni di Volontariato e incontri periodici con i volontari civici. Monitoraggio del processo di accoglienza ed integrazione dei richiedenti di protezioni internazionale.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Programma 9 – Necroscopico cimiteriale**

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinati alla gestione del servizio cimiteriale dei plessi esistenti.

#### **Gestione cimiteri.**

La gestione il mantenimento la cura e dei cimiteri del Comune è stata attuata tramite affidamento del servizio di gestione cimiteriale tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio. E' stata presentata una proposta di partenariato pubblico privato, con riferimento al servizio che deve essere ancora valutata

Nel programma rientrano le funzioni del settore che collabora con lo Sportello Unico delle Attività Produttive ricevendo le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, rilasciando le restanti Autorizzazioni Amministrative commerciali provvedendo ad avviare l'istruttoria e la gestione delle pratiche di avvio, subentro, variazione, cessazione degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di commercio su aree pubbliche, di parrucchieri ed estetisti, di autonoleggio con e senza conducente e di tutte le pratiche di Polizia Amministrativa quali quelle previste dal Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Compito naturalmente dell'amministrazione comunale sarà quello di favorire in tutti i modi tali attività imprenditoriali adottando tutti gli strumenti, anche regolamentari, previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene il Commercio su aree pubbliche, in seguito alla DDG 2613 del 28/03//2012 della Regione Lombardia, le procedure di compilazione da parte degli operatori di commercio su aree pubbliche della Carta di esercizio e dell'Attestazione Annuale, a partire già dallo scorso anno, possono avvenire solo attraverso il servizio applicativo che la Regione ha predisposto all'interno della piattaforma informatica MUTA, l'Ufficio ha già posto in essere la vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio inserite dagli operatori nella piattaforma MUTA che proseguirà per quelle che verranno nuovamente inserite o variate dagli operatori nel corso di attività e per la certificazione annuale delle attestazioni

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'emanazione delle normativi statali inerenti sviluppo, liberalizzazione e semplificazioni, che unitamente alle precedenti disposizioni legislative che avevano introdotto l'obbligatorietà della creazione presso ogni amministrazione comunale del SUAP ( Sportello Unico delle Attività Produttive) e l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), sicuramente hanno avuto un favorevole riscontro dagli imprenditori locali sia per quanto attiene al quasi totale abbattimento dei procedimenti autorizzatori per l'apertura o la modifica di esercizi commerciali e delle attività di servizio che per le liberalizzazioni che hanno rimosso quasi tutti i vincoli esistenti per le nuove aperture il che sicuramente consente un minor dispendio burocratico sia da parte del privato che del pubblico.

#### OBIETTIVI OPERATIVI :

E' stata garantita l'attività di sportello e fornita consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità con lo scopo di aiutare il cittadino-imprenditore, o loro intermediari, a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali.
Si è provveduto a comunicare l'apertura di nuove attività commerciali agli Enti di competenza
Nell'ambito dell'attività di Statistica, il Settore ha provveduto, alle scadenze rispettivamente stabilite, alla comunicazione o all'inserimento dei dati per la compilazione delle statistiche dell'Anagrafe Tributaria dell'Osservatorio Regionale del Commercio tramite applicativo MUTA e del Noleggio con conducente alla provincia di competenza.
L'Amministrazione, attraverso le diverse iniziative nelle frazioni ha continuato a promuovere l'utilità della creazione di un'associazione locale di commercianti che si faccia interprete delle esigenze e che interagisca con il Comune per le eventuali iniziative da intraprendere sul territorio
Sono state rilasciate tutte le autorizzazioni amministrative per l'effettuazione di manifestazioni temporanee in collaborazione con la Commissione Provinciale di Vigilanza, quando espressamente previsto dalla legge anche in occasione della organizzazione di manifestazioni temporanee con vendita o somministrazione di prodotti alimentari e non.
Sono stati eseguiti controlli inerenti la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica.
L'Amministrazione fa parte del distretto intercomunale del commercio nei Comuni di Sovico, Albiate e Triuggio denominato successivamente "Distretto del Commercio Vallelambro" per migliorare e rilanciare il settore commerciale.
Si è proceduto alla vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio e per la certificazione annuale delle attestazioni nella piattaforma MUTA della Regione Lombardia.

## 8.5.13 Missione Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale

**Finalità** da conseguire e rendicontazione obiettivi o

### **Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del lavoro e Programma 3 Sostegno all’occupazione**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il Programma ha come scopo la promozione dell’esercizio del diritto al lavoro attraverso l’erogazione di servizi e attività destinati all’orientamento, all’accompagnamento, all’inserimento e al mantenimento del lavoro. A supporto delle politiche del lavoro, anche in considerazione dei numeri crescenti di giovani afferenti alla cosiddetta categoria NEET (Not in Education, Employment or Training), sono attivi, in collaborazione con ANCI , i progetti di Servizio Civile Volontario (Leva Civica Regionale, Servizio Civile Nazionale illustrati anche nella Missione 6 .

#### **RENDICONTAZIONE OBIETTIVI:**

##### **Mantenimento del servizio Sportello lavoro con apertura a cadenza settimanale**

E’ stato operativo per tutto il 2018, lo Sportello lavoro con l’obiettivo di accompagnare le persone nella loro ricerca dell’occupazione, proponendo servizi vicini all’utente in una logica di tutoraggio nel percorso di professionalizzazione e di inserimento lavorativo.

utenti in carico 53 di cui 6 occupati e 47 disoccupati  
Nel 2018 hanno trovato lavoro 61 persone  
n. 28 assunti a tempo determinato  
n. 4 a tempo indeterminato,  
n 10 assunti con contatti di stage, apprendistato

##### **Attività di informazioni attraverso lo sportello lavoro sulle opportunità di accesso ai fondi per l’incentivazione delle nuove assunzioni e ai bandi e fondi regionali, nazionali ed europei in merito alle politiche del lavoro.** (Dote Lavoro, Garanzia Giovani, Servizio Civile Internazionale).

E’ stato organizzato da Afol in collaborazione con l’amministrazione comunale un seminario sulle tematiche del lavoro rivolto ai cittadini triuggesi un seminario sulle tematiche del lavoro rivolto ai cittadini . Il seminario, tenutosi nel mese di ottobre, ha avuto lo scopo di dare una serie di informazioni utili per creare un curriculum vitae ben strutturato delle offerte di lavoro.

E’ stato approvato il bando per sostenere la ripresa dell’occupazione e incentivare le imprese ad effettuare nuove assunzioni , nel corso 2018, sono state finanziate 2 domande una relativa a un’assunzione a tempo determinato full time per un cittadino con meno di 29 anni di età , l’altra per un’assunzione a tempo interminato – part time per un cittadino tra i 30 e 50 anni di età.

Mantenimento dell’**Albo delle Baby sitter** e relativo servizio incontro tra domanda e offerta gestito dallo Sportello Lavoro Relativamente al Progetto Baby Sitter, nel corso del 2018, le famiglie che hanno contattato lo sportello lavoro per informazioni o per ricevere la segnalazione di nominativi sono state tre n. 6 candidate sono state segnalate e viste dalle famiglie che hanno trovato poi tramite propri canali.

### **Programma 4 - Pari opportunità**

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Partecipazione alla Rete Artemide con valenza intercomunale, provinciale e interistituzionale con l’obiettivo di mettere in relazione i diversi soggetti, enti pubblici e del privato sociale, attivi sul territorio sul tema "violenza di genere in ambito familiare".

I soggetti principali della Rete sono: Comune di Monza (capofila), 5 Ambiti territoriali e i relativi 55 Comuni , Provincia di Monza e Brianza, Prefettura, Procura, Polizia di Stato, il Gruppo Carabinieri di Monza, ATS della Brianza, ASST di Monza e Desio, ASST di Vimercate e operatori del terzo settore

I Compiti della Rete secondo il Piano Regionale Antiviolenza da cui discendono gli accordi della Rete sono finalizzati a garantire l’accesso e l’accoglienza alle donne vittime di violenza, alla valutazione del rischio e alla definizione di progetti personalizzati e all’eventuale collocamento in case rifugio o in strutture residenziali di protezione - in caso di rischio imminente per l’incolumità

IN occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza alle Donne è stata presentata la presentazione l’iniziativa “La coperta delle donne” di Alina Rizzi. , che è stata anche occasione per l’avvio del progetto to un “Mosaico per le donne di Triuggio che ha l’intento di realizzare con una modalità “corale”,con le associazioni del territorio., di un manufatto artigianale che sia momento di aggregazione e stimolo e sul tema della condizione femminile odierna. per riflettere sul tema della condizione femminile odierna

Nasce dalla collaborazione del Comune di Triuggio e le associazioni: ACLI. CARITAS, Cooperativa di Canonica

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

La gara per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica deve prevedere delle strategie innovative sia sotto il profilo di risparmio energetico che di investimento sulla rete esistente che si trova in condizioni molto degradate.

La partecipazione insieme ad altri comuni all'accordo del progetto "Illumina" per l'espletamento congiunto della gara di affidamento prefigura maggiori possibilità in tal senso.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

L'obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio, tramite la fase preliminare, di acquisizione della rete esistente, come previsto dalla normativa vigente.

L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina.". Nel 2019 è stata conclusa la progettazione e il deposito degli atti di gara da parte del Comune di Desio che è capofila del progetto.

E' proseguita l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), al fine di dar corso alle azioni previste dal piano. Il Comune ha contribuito direttamente con la sostituzione della vecchia caldaia del plesso della scuola primaria P.Borsellino di Triuggio, con una nuova caldaia ad alta efficienza energetica.

**Finalità** da conseguire e obiettivi operativi

### **Programma 01 –Relazione con autonomie locali**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende tutte le attività di interconnessione con altre Amministrazioni territoriali.

La finalità che si prefigge è quella di sfruttare le economie di scala, moltiplicare le competenze e cogliere le opportunità che da tali relazioni potranno emergere.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI :**

##### **Obiettivo Amministrazione in rete con il territorio**

E' stato presentato il volume "ATLANTE al tempo di internet"(23 marzo 19) a conclusione del progetto ColliBri – Colline di Brianza tra cinque Comuni ( Triuggio e i Comuni di Monticello Brianza, Besana in Brianza, Missaglia e Casatenovo) appartenenti alla Brianza monzese e lecchese, interessati a riflettere sul loro presente e a costruire insieme prospettive concrete e convincenti.  
L'Atlante rappresenta la realtà attuale dei cinque Comuni di cui coglie gli elementi costitutivi e gli effetti indotti dalle più recenti trasformazioni sociali, economiche, ambientali.



## 8.5.16 Missione Debito Pubblico

### **Missione 50 - Debito pubblico**

#### **Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

#### **Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

##### **Contratto di leasing per automezzi elettrici**

L'amministrazione ha sostituito i due automezzi a benzina euro2 ed euro3 , con due elettriche, mediante contratto di leasing quadriennale.

Il maggior costo sostenuto per canoni leasing è stato compensato con la riduzione dello stanziamento per i compensi degli assessori, a seguito della riduzione deliberata dalla Giunta Comunale

## 9 CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.